



CITTÀ DI CASTELFRANCO VENETO



Relazione di fine Mandato del Sindaco ANNI 2015-2020

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione di fine mandato viene redatta sulla base di apposito schema tipo di cui al decreto 26 aprile 2013 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La stessa descrive le principali attività normative amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

1. sistema ed esiti dei controlli interni;
2. eventuali rilievi della Corte dei conti;
3. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
4. situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati e indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
5. azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
6. quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre 15 giorni dopo dalla sottoscrizione della stessa, deve venire certificata dall'Organo di Revisione economico-finanziaria; nei tre giorni ulteriormente successivi deve essere trasmessa dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale dell'ente da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Lo schema tipo di relazione è stato approvato con Decreto del Ministero dell'Interno del 26.04.2013; tale decreto ha stabilito che la relazione, sottoscritta dal sindaco e dal revisore dei conti, venga trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla Conferenza Città-Stato (nelle more dell'istituzione di un Tavolo tecnico interistituzionale).

Sotto il profilo metodologico con particolare riferimento ai dati finanziari va precisato che sono stati presi in considerazione i dati derivanti dai rendiconti della gestione dell'esercizio finanziario 2014 (approvato con deliberazione consiliare numero 52 del 20 maggio 2015), 2015 (approvato con deliberazione consiliare numero 44 del 29 aprile 2016), 2016 (approvato con deliberazione consiliare numero 33 del 5 maggio 2017), 2017 (approvato con deliberazione di consiglio comunale numero 42 del 3 maggio 2018), 2018 (approvato con deliberazione di consiglio comunale numero 31 del 29 aprile 2019), e 2019 (approvato con deliberazione di consiglio comunale numero 30 del 29 maggio 2020).

Ai sensi del citato articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149 la presente relazione è stata redatta dal Responsabile del servizio finanziario dott. Emanuele Muraro.

La presente relazione riguarda il mandato di Stefano Marcon, proclamato ai sensi dell'articolo 72, comma 9 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 Sindaco del Comune di Castelfranco Veneto il giorno 16 giugno 2015 come da verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale Elettorale.

PARTE I - DATI GENERALI

Popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residenti al 31 dicembre	33.234	33.369	33.435	33.507	33.406

Organi politici

GIUNTA COMUNALE

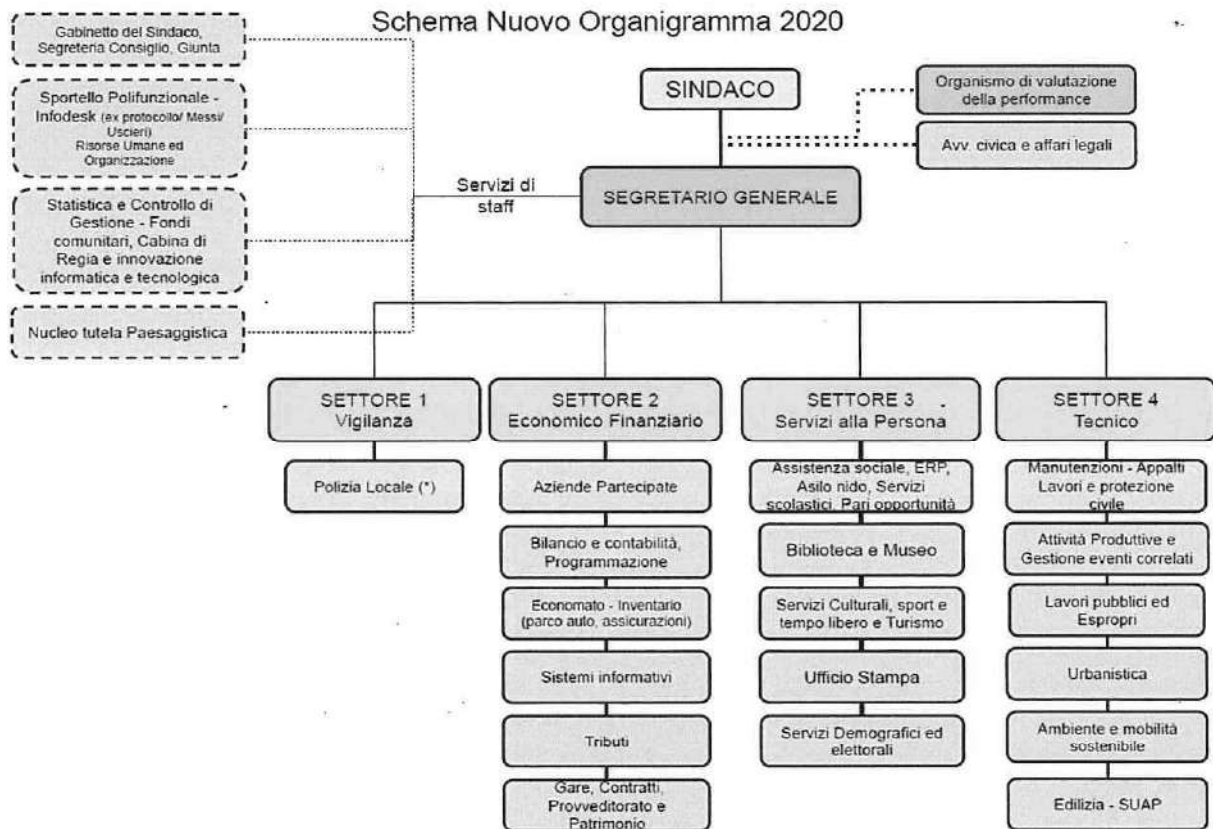
Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Stefano Marcon	16/06/2015
Vicesindaco	Gianfranco Giovine	24/06/2015
Assessore	Roberto Filippetto	24/06/2015
Assessore	Gianluca Didonè	24/06/2015
Assessore	Sandra Piva	24/06/2015
Assessore	Marica Galante	24/06/2015
Assessore	Franco Pivotti	24/06/2015
Assessore	Petronilla Olivato	04/05/2017
Assessore	Lizza Mariagrazia	24/06/2015 al 04/05/2017

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Stefano Marcon	16/06/2015
Presidente del consiglio	Stefano Pasquaiotto	03/07/2015
Consigliere	Didonè Michael	16/06/2015
Consigliere	Pavin Mary	16/06/2015
Consigliere	Antonello Beppino	16/06/2015
Consigliere	Baracioli Fabrizio	16/06/2015
Consigliere	Peron Elisabetta	16/06/2015
Consigliere	Fraccaro Chiara	16/06/2015
Consigliere	Brugnera Giancarlo	16/06/2015
Consigliere	Soligo Moira	16/06/2015
Consigliere	Zanellato Matteo	16/06/2015
Consigliere	Marcon Edda	16/06/2015
Consigliere	Guidolin Stefania	16/06/2015
Consigliere	Basso Fiorenzo	16/06/2015
Consigliere	Bergamin Claudio	16/06/2015
Consigliere	Sartoretto Sebastiano	16/06/2015
Consigliere	Zorzi Giovanni	16/06/2015
Consigliere	Beltrame Andrea	16/06/2015
Consigliere	Faleschini Sandro	16/06/2015
Consigliere	Beltramello Claudio	16/06/2015
Consigliere	Stradiotto Stefano	16/06/2015
Consigliere	Milani Tiziana	16/06/2015
Consigliere	Bambace Andrea	16/06/2015
Consigliere	Fiscon Gianni	16/06/2015
Consigliere	Azzolin Maria Grazia	16/06/2015

Struttura organizzativa dell'ente
Organigramma:

Organigramma	Nr. Maschi	Nr. Femmine	Denominazione
Direttore		0	Assente
Segretario generale		1	Segretario Generale
Dirigenti			1° settore – Vacante (interim Segretario)
	1		2° settore
	1		3° settore
	1		4° settore
Posizioni organizzative		1	Polizia Locale
		1	Risorse umane ed organizzazione
		1	Bilancio e Contabilità
		1	Servizio sociale
	1		Edilizia e SUAP
	1		Manutenzioni - Appalti lavori e Protezione civile
	1	1	Avvocatura civica
Personale dipendente a tempo indeterminato al 31/12/2019	68	69	Non sono stati conteggiati i posti occupati del personale in aspettativa (nr. 1) per assunzione incarico dirigenziale, né il Segretario Generale
Personale a tempo determinato	4	2	



Condizione giuridica dell'Ente: l'ente non è mai stato commissariato nel periodo del mandato, e non lo è alla data di redazione della presente relazione.

Condizione finanziaria dell'Ente: l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, e neanche il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Inoltre l'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter - 243 quinquies del TUEL, e neanche al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Situazione di contesto interno/esterno:

Settore 1 e servizi di Staff

Durante il mandato non sono emerse criticità di rilievo, in quanto le attività del settore, di supporto all'Amministrazione al fine del corretto svolgimento delle attività di gestione si sono svolte regolarmente. Le attività degli uffici si sono adeguate nel tempo all'evolversi della normativa, costantemente in evoluzione.

Settore 2

Nell'ambito del settore il periodo del mandato è stato caratterizzato dalla crisi economica che ha ridotto nel tempo le entrate dell'ente, da un aggiornamento normativo riguardante l'armonizzazione contabile, che ha generato un cambiamento culturale nell'approccio alla gestione delle risorse ancora in corso di svolgimento, stante le resistenze al cambiamento di visione culturale.

Le difficoltà nella gestione sono poi state accentuate dall'incremento degli adempimenti posti a carico dei servizi finanziari, che in tale periodo hanno avuto un aumento senza precedenti come rilevato anche dalle associazioni di categoria.

Nonostante quanto sopra evidenziato il settore ha garantito l'assolvimento di quanto previsto dalla normativa, tuttora in corso di evoluzione, cercando di informatizzare ove possibile e compatibilmente con le risorse messe a disposizione.

Settore 3

Nel periodo di mandato, nel contesto nazionale si è assistito nel tempo ad un restringimento del welfare che alimenta gli squilibri sociali, ove il welfare non costituisce più una importante fonte di integrazione dei redditi familiari, attraverso i suoi servizi e le sue prestazioni in denaro e in natura, quanto una fonte di nuove e aggiuntive voci di spesa. Si tratta di spese familiari crescenti non solo per acquistare prestazioni che il servizio pubblico non garantisce più o caratterizzate da un accesso difficile, ma anche per pagare forme di compartecipazioni più o meno elevate a prestazioni erogate in ambito pubblico.

A livello locale le politiche di sviluppo messe in atto dal Comune di Castelfranco Veneto nel corso del mandato hanno cercato supportare la comunità in questi processi di adattamento al cambiamento per generare un nuovo modello di sviluppo della Città e della sua comunità.

Settore 4

Tenendo presente il contesto socio-economico del periodo di mandato, l'Amministrazione ha prioritariamente intrapreso azioni tese all'incentivazione dell'edilizia sia residenziale che produttiva, mediante specifiche Varianti al Piano degli Interventi. Inoltre è stata attuata una disciplina del territorio basata sul contenimento del consumo del suolo, alla valorizzazione del paesaggio agrario, alla riqualificazione basata sui principi della sostenibilità. Numerose sono state le azioni finalizzate alla rivitalizzazione delle zone urbane, sia mediante politiche per la riqualificazione ed il rilancio del centro storico, attraverso la definizione e sviluppo, in condivisione con imprese pubbliche e private, di progetti sostenibili. Lo sviluppo locale è stato poi considerato imprescindibile dall'attenzione alla "cultura", come capacità di relazione, aperta tanto agli stimoli esterni quanto alle preziose risorse locali.

Durante il periodo di mandato si sono svolte le attività di pianificazione, programmazione, progettazione ed esecuzione di opere pubbliche, pianificazione e programmazione della mobilità urbana e trasporti.

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):

Alla data di inizio mandato, il rendiconto dell'esercizio 2015, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 29 maggio 2016, presentava tutti positivi i parametri obiettivi di deficitarietà; alla data di redazione della presente relazione, il rendiconto dell'esercizio 2019, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 29 maggio 2020, presenta tutti positivi i parametri obiettivi di deficitarietà.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

Attività Normativa:

Di seguito le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni di regolamenti con il tipo di atti adottati che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo, con relative motivazioni sintetiche che hanno indotto alle modifiche.

- modifica regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi ai sensi dell'art. 11 comma 1 l. 114/2014 (disciplina art. 110 c. 1 d.lgs. 267/2000 - incarichi dirigenziali a tempo determinato), con deliberazione di giunta comunale n. 148 del 26/06/2015, per miglioramento dei servizi;
- modifica del regolamento edilizio comunale modifica al titolo II - commissione edilizia, con deliberazione di consiglio comunale n. 83 del 9/10/2015, per miglioramento dei servizi;
- approvazione regolamento riprese audiovisive e in streaming delle sedute del consiglio comunale e delle commissioni, con deliberazione di consiglio comunale n. 88 del 9/10/2015, per aggiornamento normativo;
- approvazione regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93 del decreto legislativo 163/2006, con deliberazione di giunta comunale n. 337 del 28/12/2015, per miglioramento dei servizi;
- modifica del regolamento edilizio comunale - modifica parziale all'art. 9, con deliberazione di consiglio comunale n. 31 del 18/03/2016, per miglioramento dei servizi;
- approvazione regolamento comunale del consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi, con deliberazione di consiglio comunale n. 89 del 2/9/2016, per miglioramento dei servizi;
- modifica del regolamento per l'uso dell'area attrezzata di sosta temporanea in via Valsugana, con deliberazione di consiglio comunale n. 102 del 21/10/2016, per aggiornamento normativo;
- approvazione regolamento area sgambamento cani, con deliberazione di consiglio comunale n. 117 del 29/11/2016, per aggiornamento normativo;
- modifiche al regolamento di organizzazione, con deliberazione di giunta comunale n. 375 del 15/12/2016, per miglioramento dei servizi;
- approvazione regolamento comunale per la disciplina dei contratti, con deliberazione di consiglio comunale n. 123 del 21/12/2016, per aggiornamento normativo;
- modifica al regolamento per l'accertamento e la riscossione delle entrate tributarie, con deliberazione di consiglio comunale n. 19 del 30/03/2017, per miglioramento dei servizi;
- approvazione regolamento di controllo analogo della società Castelfranco Patrimonio e Servizi srl., con deliberazione di consiglio comunale n. 34 del 05/05/2017, per aggiornamento normativo;
- modifica regolamento comunale per l'installazione la modifica e l'adeguamento delle stazioni radio base per la telefonia cellulare e delle stazioni radiotelevisive, con deliberazione di consiglio comunale n. 72 del 15/09/2017, per aggiornamento normativo;
- modifiche al regolamento comunale di servizio del corpo di polizia municipale di Castelfranco Veneto, con deliberazione di giunta comunale n. 286 del 09/11/2017, per aggiornamento normativo;
- modifica del regolamento edilizio comunale - modifica al titolo II - commissione locale per il paesaggio, con deliberazione di consiglio comunale n. 94 del 24/11/2017, per miglioramento dei servizi;
- approvazione regolamento comunale criteri di installazione di nuovi apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro e di sistemi da gioco video lottery, nonché di pratica ed esercizio del gioco d'azzardo e comunque dei giochi con vincita in denaro", con deliberazione di consiglio comunale n. 100 del 28/11/2017, per aggiornamento normativo;
- approvazione del regolamento per il funzionamento dell'Ogd, città d'arte e ville venete nel territorio trevigiano, con deliberazione di consiglio comunale n. 119 del 19/12/2017, per aggiornamento normativo;
- modifiche al regolamento di organizzazione per compensi professionali avvocatura civica, con deliberazione di giunta comunale n. 356 del 28/12/2017, per miglioramento dei servizi;
- modifica al regolamento di polizia urbana - inserimento art.18-bis, con deliberazione di consiglio comunale n. 7 del 5/2/2018, per aggiornamento normativo;
- approvazione del regolamento dell'imposta di soggiorno, con deliberazione di consiglio comunale n. 11 del 26/2/2018, per aggiornamento normativo;
- approvazione del regolamento del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (cosap), con deliberazione di consiglio comunale n. 12 del 26/2/2018, per aggiornamento normativo;
- approvazione regolamento comunale del sistema integrato dei servizi sociali, con deliberazione di consiglio comunale n. 27 del 23/3/2018, per aggiornamento normativo;
- approvazione regolamento comunale beni comuni, con deliberazione di consiglio comunale n. 87 del 28/9/2018, per aggiornamento normativo;
- approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al d.lgs. n. 118 del 2011, con deliberazione di consiglio comunale n. 90 del 19/10/2018, per aggiornamento normativo;
- modifiche al regolamento di organizzazione per compensi professionali avvocatura civica, con deliberazione di giunta comunale n. 322 del 20/12/2018, per miglioramento dei servizi;
- approvazione del regolamento per la quantificazione e ripartizione dell'incentivo di cui all' art. 113 del d.lgs. 18/04/2016 n.50 (funzioni tecniche), con deliberazione di giunta comunale n. 323 del 20/12/2018, per miglioramento dei servizi;

- modifica art. 60 bis `mobilità tra enti` e art. 71 modalità di assunzione all'impiego del regolamento organizzazione uffici e servizi, con deliberazione di giunta comunale n. 5 del 17/1/2019, per aggiornamento normativo;
- modifiche al regolamento per l'applicazione dell'imposta di pubblicità e per il servizio delle pubbliche affissioni, con deliberazione di consiglio comunale n. 5 del 01/3/2019, per aggiornamento normativo;
- modifiche al regolamento del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (cosap), con deliberazione di consiglio comunale n. 6 del 01/3/2019, per aggiornamento normativo;
- modifiche al regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (i.u.c), con deliberazione di consiglio comunale n. 7 del 01/3/2019, per aggiornamento normativo;
- approvazione del regolamento comunale per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari, con deliberazione di consiglio comunale n. 28 del 29/3/2019, per aggiornamento normativo;
- modifiche al regolamento comunale del servizio di asilo nido, con deliberazione di consiglio comunale n. 38 del 27/5/2019, per aggiornamento normativo;
- modifica art. 57 regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, con deliberazione di giunta comunale n. 157 del 03/6/2019, per aggiornamento normativo;
- approvazione del regolamento edilizio in adeguamento al regolamento edilizio tipo ai sensi della d.g.r.v. n. 1896 del 22.11.2017 e della d.g.r.v. n. 669 del 15.5.2018, con deliberazione di consiglio comunale n. 80 del 29/11/2019, per aggiornamento normativo;
- approvazione del regolamento degli incentivi per la gestione delle entrate tributarie, con deliberazione di giunta comunale n. 357 del 16/12/2019, per miglioramento dei servizi;
- approvazione del regolamento artisti di strada, con deliberazione di consiglio comunale n. 89 del 17/12/2019, per aggiornamento normativo;

Attività tributaria

Nei paragrafi successivi verranno specificati le politiche e le risultanze in materia tributaria.

ICI/Imu: le tre principali aliquote applicate

Aliquote ICI/IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	3,5 per mille	3,5 per mille	3,5 per mille	3,5 per mille	3,5 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille
Altri immobili di tipo A – uso abitativo	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esente ex lege	Esente ex lege	Esente ex lege	Esente ex lege	Esente ex lege

Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Di seguito sono indicate le aliquote della addizionale comunale

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,75 %	0,75 %	0,75 %	0,75 %	0,75 %
Fascia esenzione	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

Prelievi sui rifiuti: il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2014	2016	2017	2018	2019
Tipologia di Prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di Copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	109,95	111,94	110,25	112,63	113,71

Attività amministrativa

Sistema ed esiti dei controlli interni: La normativa di riferimento riguarda il sistema dei controlli interni di cui al D.Lgs. n. 286/1999, poi ripreso nel TUEL D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i.. Di seguito pertanto viene descritta l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Con deliberazione di consiglio comunale n. 5 approvata il 18/02/2013, l'ente ha adottato il regolamento del sistema dei controlli interni come da D.L. 174 del 10/10/2012 come convertito in Legge 213 del 7 dicembre 2012.

Per quanto concerne il controllo di regolarità amministrativa e contabile, il cui scopo è garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, l'ente si avvalso delle figure professionali previste dalla normativa quali:

- Segretario generale, con compiti di collaborazione e di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti;
- Responsabile dei servizi finanziari, con il coordinamento e la gestione dell'attività finanziaria, la verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, il parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione e il visto di copertura finanziaria sugli atti di spesa dei responsabili dei servizi.

- Organo di revisione, con le funzioni di controllo come disciplinate dall'art. 239 del TUEL di seguito riassunte:
- pareri sulla proposta di bilancio di previsione e suoi allegati e sulle variazioni di bilancio;
- vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, agli adempimenti fiscali, alla corretta tenuta della contabilità;
- relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto;
- verifiche ordinarie e straordinarie di cassa;
- la verifica del rispetto e della coerenza del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione con i vincoli di finanza pubblica;
- il parere sugli incarichi di studio, ricerca e consulenza;
- il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

A seguito delle verifiche e dei controlli svolti nessun rilievo è stato mosso.

Nel quinquennio si sono avvicendati i seguenti professionisti:

Renzo Pedron, Silvano Finotti, Paolo Tonini, per il periodo febbraio 2013 – febbraio 2016;

Renzo Berto, Michelangelo Villalta, Giandomenico Cressoni, per il periodo febbraio 2016 – marzo 2019;

Enrico Guzzoni, Tempesta Giorgio, Ernesto Maraia, per il periodo marzo 2019 ad oggi.

Controllo di gestione: Per quanto attiene il controllo di gestione:

- l'efficacia, per il raggiungimento degli obiettivi ritenuti di pubblica utilità,
- l'efficienza, con la misurazione delle risorse utilizzate rispetto al risultato raggiunto,
- l'economicità, quale capacità mantenuta nel lungo periodo di soddisfare i bisogni di pubblico interesse con un flusso di risorse considerato economicamente sopportabile dalla comunità e socialmente accettabile dalla stessa.

L'impiego di tale metodologia, oltre a favorire un processo interno all'organizzazione di cambiamento culturale ed organizzativo, ha consentito di svolgere sull'attività dell'ente un:

- controllo preventivo, effettuato in sede di predisposizione dei documenti di programmazione come il piano esecutivo di gestione, al fine di verificare che ci siano i presupposti e la sostenibilità per realizzare determinati obiettivi;
- controllo concomitante mediante la redazione di report periodici, al fine di verificare se l'andamento della gestione è in linea con le previsioni, ed eventualmente intervenire con azioni correttive;
- controllo susseguente, effettuato a fine anno quando ormai la gestione è conclusa, con il referto finale del controllo di gestione ai sensi dell'art. 196 e seguenti del D. Lgs 267/2000.

Di seguito i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Personale: A livello del Personale, attraverso la riorganizzazione della struttura organizzativa si è puntato alla razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici, incentivando la valorizzazione del personale attraverso la contrattazione decentrata, la formazione continua del personale, la estensione e miglioramento degli strumenti di accesso alle rete interna e alle informazioni da parte dei dipendenti.

Si è inoltre cercato di garantire, stante l'evoluzione normativa data anche dal nuovo contratto, le maggiori risorse umane possibili tramite le politiche di assunzione del personale previste dalla normativa.

Ciclo dei rifiuti: di seguito la percentuale della raccolta differenziata durante il periodo del mandato;

	2014	2015	2016	2017	2018
quantità rifiuti totale	14.400.144	14.257.561	14.616.182	14.765.190	15.716.173
produzione pro-capite	430,86	429,01	438,02	441,61	469,04
% differenziata	82,57	82,82%	83,0%	83,4%	83,6%

Cultura: nel corso del mandato, sono state organizzati vari appuntamenti culturali, secondo l'organizzazione dell'ente, con numeroso afflusso dei visitatori.

BIBLIOTECA: Nel corso del mandato si è consolidato il ruolo della Biblioteca quale spazio comunitario di incontro e di promozione della cultura; ha contribuito all'incremento dell'utenza la realizzazione di eventi, con migliaia di presenze complessive registrate, organizzati dalla Biblioteca tra cui: presentazioni di libri, incontri di approfondimento, convegni, laboratori per i ragazzi, corsi di formazione, conferenze, rassegne. Il tutto all'interno della logica di programmazione condivisa di Biblioteca, Museo e Archivio Storico.

Grazie a tale fitto calendario di incontri la Biblioteca ha continuato nel progressivo recupero di centralità all'interno della vita culturale della città e del territorio, ponendosi quale spazio di confronto, dibattito, formazione e divulgazione.

Allo scopo di agevolare la fruizione della Biblioteca quale luogo di incontro e "casa della cultura", oltre alla Sala Guidolin si è progressivamente riorganizzata la Sala studio del II piano, in modo tale da garantire un'efficace versatilità, in grado di trasformarla rapidamente, al bisogno, in sala incontri da 99 posti; lo spazio è stata dotato, in questa direzione, di un telo da proiezione automatico a scomparsa.

Si sono inoltre consolidate le attività di Biblioteca come "capo-polo territoriale" della rete bibliotecaria territoriale composta dalle biblioteche di Borso del Grappa, Castelcucco, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Pieve del Grappa, Fonte, Possagno, Resana, Riese Pio X, San Zenone e Veduggio.

Queste le principali attività svolte.

- organizzazione di incontri a cadenza mensile con i bibliotecari del Polo per lo scambio di informazioni sui principali temi di biblioteconomia e bibliografia con lo scopo di creare una metodologia di lavoro condivisa (temi maggiormente affrontati: collocazione, catalogazione di base, biblioteche digitali, risorse Open, metadati, realizzazione di bibliografie per gli alunni delle scuole primari e secondarie di primo grado, metodi/attività/percorsi per far conoscere maggiormente i servizi della biblioteca);
- coordinamento dei vari progetti avviati e degli eventi organizzati;
- referenza per il rinnovo della Convenzione tra le biblioteche del Polo e la Provincia di Treviso (CSB (Centro Servizi Biblioteche, Rete biblioteche trevigiane);
- referenza per l'adesione delle biblioteche del Polo al progetto LIBRO PARLATO LIONS e NpL (Nati per Leggere).

Si sono poi perfezionate talune dinamiche operative e strumentali interne, tra cui un sistema integrato di gestione della circolazione dei documenti (prestito e restituzione), con controllo inventariale e antitaccheggio basato su tecnologia di rilevamento in radiofrequenza (RFID), e tutto il materiale librario presente a scaffale aperto (circa 45.000 inventari) è stato contrassegnato con una etichetta adesiva RFID.

La Biblioteca ha infine aderito, attraverso il portale TVB – Biblioteca trevigiane, all'edicola digitale MLOL (MediaLibraryOnLine). Gli utenti iscritti alla Biblioteca, perciò, ora hanno la possibilità di accedere gratuitamente a circa 7.000 quotidiani e periodici da tutto il mondo, potendo scaricare, copiare e stampare anche singoli articoli e approfittare della funzionalità di text-to-speech (una voce sintetizzata legge gli articoli in lingua originale).

TEATRO: numerose le manifestazioni realizzate nel Teatro Accademico nel corso del mandato, a cui si sono aggiunti spettacoli e concerti all'interno ed all'esterno del castello nell'ambito delle varie rassegne, tra cui si cita il 18 settembre 2015, ove in Piazza Giorgione si è svolto l'evento musicale "Sulle note della solidarietà", promosso e realizzato su iniziativa dell'Assessorato alla Cultura con il coinvolgimento di molteplici partner, sia artistici che amministrativi, in collaborazione con Art Voice Academy e Orchestra Regionale Filarmonica Veneta. La finalità era la raccolta fondi da devolvere ai comuni della riviera del Brenta colpiti dal tornado.

Il tradizionale cartellone estivo ha inoltre visto la nascita di un nuovo format "Notti magiche", realizzato direttamente dall'Assessorato alla Cultura, mentre vi sono state le consuete programmazioni, come La Stagione di Prosa e Teatro Ragazzi, con partner Arveven, e La Stagione della Musica, con partner Conservatorio Steffani.

Importante è stata anche l'attività della galleria all'interno del teatro con le rassegne espositive; con un indice di utilizzo più che positivo.

Si è consolidato di anno in anno il proficuo rapporto di collaborazione con il Conservatorio Steffani, che ha partecipato alle programmazioni dell'ente nel periodo del mandato con numerosi concerti.

MUSEO CASA GIORGIONE: nel corso del mandato sono stati accolti nel Museo migliaia di visitatori, grazie agli appuntamenti realizzati tra conferenze, concerti, presentazione di libri, laboratori e visite guidate a tema in occasione delle ricorrenze e diversi eventi in Città. Tra le varie iniziative si segnala, in particolare, il successo riscontrato a livello nazionale dal ciclo "Giorgione is back. analisi, riletture, nuove scoperte", che ha visto ospiti alcuni dei più autorevoli studiosi a livello internazionale. Nell'organizzazione e nella promozione di tali incontri si sono stabiliti rapporti di collaborazione con i dipartimenti storici e storico-artistici delle Università Ca' Foscari di Venezia, con l'Università degli Studi di Verona, con importanti case editrici nazionali (UTET, Donzelli) e con alcune delle istituzioni museali più prestigiose del mondo (Gallerie degli Uffizi di Firenze e Gallerie dell'Accademia di Venezia).

Si è consolidato il rapporto del Museo con le scuole e con il pubblico di ragazzi, in particolare grazie ad alcune iniziative concepite d'intesa col mondo scolastico o deliberatamente a esso indirizzate; è stata inoltre istituita, in occasione delle principali mostre, la tariffa di ingresso agevolata "studente/under 18" al prezzo di 1 euro, allo scopo di incentivare la fruizione del Museo da parte di una fascia d'età tutta da sensibilizzare.

TURISMO: nel corso del 2018, dopo l'attivazione dell'Imposta di soggiorno sono susseguiti incontri con gli operatori economici e con l'Organismo di Gestione della Destinazione 'Città d'arte e Ville Venete del Territorio Trevigiano' ed un colloquio amministrativo con il Comune di Asolo e la direzione regionale turismo, per aprire un punto di informazione turistica, in attesa della completa operatività dell'OGD, avvenuta solo all'inizio 2019 con la sovrintendenza della Camera di Commercio.

Nelle attività di promozione dell'immagine della città sono da segnalare nel 2018 in particolare:

- produzione di due puntate del programma "Ricette all'italiana" condotto da Davide Mengacci, registrate in città (Torre Civica e altri luoghi) nei giorni 4 e 5 maggio;
- ospitalità evento "Miss mamma italiana" in data 28 luglio, nell'ambito del cartellone "Notti Magiche";
- partecipazione alla Fiera dell'Innovazione Vision Garden, proposta da TEDx Castelfranco e realizzata in Piazza Giorgione il 6 ottobre;

Nel corso del 2019, sono susseguiti incontri con gli operatori economici, con l'Organismo di Gestione della Destinazione 'Città d'arte e Ville Venete del Territorio Trevigiano' e con la Regione per aprire un punto di informazione turistica. Terminata la fase di approfondimento, la Giunta Comunale, ha quindi deliberato di affidare a soggetti terzi il Servizio IAT, procedendo alla ricerca di un partner operativo corrispondente alle caratteristiche richieste dalla Regione Veneto quindi sottoscrivere l'accordo di collaborazione di cui alla DGR Veneto n. 2287 del 10.12.2013 per la attivazione dello IAT di territorio in Castelfranco Veneto.

Il partner è stato individuato nel Comitato Provinciale UNPLI di Treviso, fino al 28 gennaio 2021, mentre per i locali dell'Ufficio IAT è stato scelto lo stabile denominato Palazzetto Preti, sito in via Riccati, come luogo idoneo per l'apertura di detto ufficio.

Per quanto riguarda le iniziative di promozione dell'immagine della città nel 2019 sono da segnalare in particolare:

Rinnovo convenzione "Sui sentieri degli Ezzelini" e installazione di un Totem display lungo il sentiero

Acquisto pagina promozionale nella rivista "Borghi d'Italia"

Installazione di un Totem per le informazioni turistiche in Piazza Giorgione

Realizzazione del convegno "scorta Falcone" in Teatro Accademico il 21 febbraio

Produzione di una puntata della rubrica Piccola Grande Italia in onda sui canali Viva l'Italia Channel e made in Italy di martedì 30 luglio (repliche 31 luglio e 3 agosto)

Produzione di alcuni video promozionali che sono andati in onda all'interno del Il format televisivo "SOS Chirurgia" in onda da domenica 9 giugno al 23 giugno sul canale Lei di SKY

produzione di una puntata del programma "Ricette all'italiana" condotto da Davide Mengacci e Anna Moroni, in onda su Mediaset rete4 giovedì 28 novembre e sabato 30 novembre

produzione di una puntata del programma "setup girls" con le pilote Vicky Piria ed Erika Monforte in onda sul canale Alpha di SKY domenica 1 dicembre

produzione di una puntata del programma "L'ingrediente perfetto" condotto da Roberta Capua in onda su La7 in onda il 15 dicembre.

Servizi sociali: nel corso del mandato, questi servizi hanno svolto un ruolo di supporto ai cittadini che vivono momenti difficili per condizioni fisiche e/o economiche. La situazione economica negli ultimi anni ha continuato ad avere un trend negativo: la diminuzione degli addetti in attività lavorativa e un aumento dell'utilizzo degli ammortizzatori sociali, si sono ripercosse anche sulle richieste di aiuto al servizio sociale.

La richiesta di un posto di lavoro è risultata essere tra le richieste più frequenti anche tra le persone che usufruiscono degli ammortizzatori sociali, la paura di cadere nella povertà assoluta, il non poter garantire alla famiglia un minimo di sussistenza ha portato ad un disagio psicologico e a conflitti intrafamiliari.

Importante è stato anche il lavoro di coordinamento con altri servizi comunali e dell'azienda ULSS finalizzato ad assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi.

L'obiettivo principale è stato gestire una rete progettuale e gestionale di risposta alle esigenze della collettività cercando strumenti di incontro con tutte le risorse del territorio (Parrocchie e organismi di promozione sociale, associazioni di volontariato, gruppi frazionali e gruppi di intervento formali ed informali).

L'organizzazione del servizio si è sviluppata sui consueti cinque filoni: infanzia e adolescenza, adulti, anziani, disabili ed immigrazione.

Infanzia e adolescenza

E' stata data attuazione al PIAF - Progetto Infanzia adolescenza e famiglie, un progetto di costruzione di reti di solidarietà e sussidiarietà familiare per minori, con finanziamento regionale. L'attività, in gestione all'ULSS, prevede il coinvolgimento dei Comuni in particolare dell'assistente sociale che assieme all'educatore dell'ULSS deve lavorare per la formazione di gruppi famiglie.

Nel 2015 ha preso avvio il Progetto "I Nativi Digitali: l'uso della tecnologia tra risorsa e rischio", finanziato dalla Regione del Veneto e cofinanziato dal Comune di Castelfranco Veneto in qualità di ente capofila, in collaborazione con una rete territoriale di 18 partner. Il progetto si è concluso il 29/2/2016, ed aveva i seguenti obiettivi specifici:

- Sensibilizzare i giovani al tema dell'uso consapevole delle nuove tecnologie al fine di limitarne l'uso inadeguato e l'insorgere di comportamenti disfunzionali e/o di dipendenza;

- Promuovere nei giovani lo sviluppo di un senso critico e la capacità di un utilizzo funzionale delle nuove tecnologie allo svolgimento delle attività quotidiane, alle relazioni con l'altro, allo sviluppo e alla crescita degli individui;

- Aprire spazi di riflessione inerenti gli aspetti emotivi e relazionali insiti nell'utilizzo delle nuove tecnologie;

- Costituire e formare un gruppo di educatori tra pari capace di lavorare in gruppo, di gestire dinamiche relazionali, co-costruire e realizzare un progetto di formazione-prevenzione da sviluppare a scuola e nel territorio dedicato ai pari;

- Stimolare la riflessione di genitori, insegnanti e adulti significativi circa il proprio ruolo educativo in relazione alle nuove tecnologie e all'uso che i ragazzi ne fanno, riducendo le eventuali dispercezioni (in positivo o negativo) su come i ragazzi utilizzano internet e le nuove tecnologie.

- Tutoraggio ai giovani per la progettazione/realizzazione interventi di sensibilizzazione/prevenzione, e per la realizzazione di materiali multimediali per gli interventi di prevenzione.

E' stato avviato, a partire dal mese di ottobre 2016 e per tutto il periodo del mandato, il progetto "Matite Colorate" in collaborazione con l'Associazione Coordinamento del Volontariato della Castellana e con gli Istituti Comprensivi per attività di supporto post scolastico, riguardanti progetti di accoglienza di bambini segnalati dalle scuole con difficoltà di apprendimento, ad oggi in corso di svolgimento.

Nel corso del mandato sono stati organizzati i Centri Estivi comunali per alunni delle scuole primarie, mediante convenzione con l'Asilo Infantile Umberto I, che ha consentito di offrire alle famiglie del territorio di Castelfranco e limitrofi un supporto qualificato nell'organizzazione familiare alla chiusura estiva del periodo scolastico, ma ha anche dato la possibilità a diversi giovani di essere occupati in qualità di educatori/ leader, del progetto.

Adulti e famiglie

L'assistenza economica si prefigge, nel rispetto della persona e della sua dignità, di favorire il superamento di situazioni di bisogno, il contrasto dell'esclusione sociale e l'opportunità di autorealizzazione delle persone

economicamente e socialmente più deboli, oltre che di stimolare l'autosufficienza ed evitare il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

Il sistema di erogazione, i comportamenti dei soggetti eroganti e degli operatori si uniformano a principi di universalità, equità ed imparzialità. Riferimento per la calibrazione degli interventi è il minimo vitale, concetto espressamente regolamentato con deliberazione consiliare.

Gli interventi economici in ogni caso devono essere attivati e motivati da un progetto individuale di integrazione e inserimento sociale, avente la funzione di individuare gli interventi e relative entità, appropriati alle specifiche situazioni. Gli interventi di assistenza economica si distinguono in due categorie:

- contributi economici ad integrazione totale o parziale delle rette di ricovero in strutture residenziali;
- contributi economici a sostegno del reddito familiare (continuativi e straordinari).

Nel corso del mandato si è conseguito un risparmio di spesa per interventi economici a carico del bilancio comunale, reso possibile in quanto compensato dall'erogazione di contributi regionali e statali una tantum a favore di utenti dei Servizi Sociali, che sono stati informati sui vari bandi ed assistiti nella presentazione delle relative istanze.

Disagio abitativo, precarietà lavorativa, isolamento relazionale ed affettivo sono le maggiori cause della povertà o meglio della nuova povertà.

Gli uffici hanno collaborato attivamente in sinergia con realtà territoriali quali Caritas, banche alimentari, privato sociale, associazioni di volontariato a supporto anche di categorie di utenza prima non distintamente individuate quali: giovani inoccupati che non studiano e non lavorano; ultracinquantenni che hanno perso il lavoro ed hanno esaurito gli ammortizzatori sociali e non ancora in età pensionabile; nuclei familiari in cui, a causa della perdita del lavoro di uno o più componenti, non è più sostenibile lo stesso tenore di vita precedente; immigrati lungo soggiornanti o già con cittadinanza italiana che a causa della crisi economica hanno perso il lavoro e non sono sostenuti dalla rete familiare.

Risulta, comunque, del tutto evidente la stretta relazione tra i fattori del disagio abitativo per le categorie "deboli" (anziani soli, giovani coppie, immigrati, famiglie monogenitoriali, famiglie monoreddito) e i più ampi processi di impoverimento e di marginalizzazione precedentemente citati. A fronte di tale problematica il Comune ha utilizzato i voucher (buoni lavoro) acquistati con risorse stanziare sui capitoli di bilancio relativi ai contributi economici minimo vitale, che consentono a soggetti ancora con capacità lavorativa di mantenere un residuo contatto con l'occupazione. Il personale occupato nelle varie attività è stato individuato dai servizi sociali, mentre i lavori sono stati individuati in collaborazione con il settore Lavori pubblici.

Nel 2016, oltre ai voucher, sono stati avviati altri 2 progetti di inserimento lavorativo: POLIS e Progetto territoriale per l'inclusione lavorativa. Le persone impiegate (compresi i voucher) sono n. 14.

Con decreto-legge 17 marzo 2017, n. 25, convertito in legge il 6/4/2018, sono stati aboliti i voucher lavoro, per cui non è più stato possibile usufruire di tale strumento.

Nel 2016 è stato possibile accogliere le istanze relative al Sostegno per l'inclusione attiva (S.I.A.), nuova misura di contrasto alla povertà promossa a livello nazionale dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che prevede l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate, nelle quali siano presenti almeno un componente minorenni oppure un figlio disabile o una donna in stato di gravidanza accertata.

Nel 2017 permangono i 2 progetti di inserimento lavorativo: POLIS e Patto territoriale per l'inclusione lavorativa: per quanto riguarda il Progetto Polis (80 ore di formazione teorica più 4 mesi di tirocinio con borsa lavoro) il numero di soggetti coinvolti è stato pari a 4; per quanto riguarda il Patto territoriale per l'inclusione lavorativa il numero di soggetti coinvolti è stato pari a 14.

Il 31/10/2017 viene abolita SIA ai sensi dell'art. 17, decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, pertanto non è più stato possibile accogliere le domande di tale beneficio, che è stato sostituito dal REI, il Reddito di Inclusione è una misura nazionale di contrasto alla povertà. Il REI si compone di due parti: un beneficio economico, erogato mensilmente (per 18 mesi, rinnovabile per altri 12) attraverso una carta di pagamento elettronica (Carta REI) e un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà.

Soddisfatto il requisito per il beneficio economico, il progetto viene predisposto con il supporto dei servizi sociali del comune che operano in rete con gli altri servizi territoriali (ad esempio Centri per l'Impiego, ASL, scuole, ecc.), nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento agli enti non profit. Il progetto coinvolge tutti i componenti del nucleo familiare e prevede l'identificazione degli obiettivi da raggiungere, dei sostegni di cui il nucleo necessita, degli impegni da parte dei componenti il nucleo a svolgere specifiche attività (ad esempio attivazione lavorativa, frequenza scolastica, tutela della salute, ecc.). Il progetto è definito sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni da parte dei servizi, insieme al nucleo.

Dal 1/3/2019 non è stato più possibile presentare domanda di REI in quanto il beneficio viene sostituito dal Reddito di Cittadinanza, introdotto con decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019, per il quale i cittadini possono presentare domanda a partire dal 6/3/2019.

Nel 2018 è stato avviato il progetto di inserimento lavorativo "RE.T.I. – REte Trevigiana per l'Inclusione", finanziato dalla Regione del Veneto con DGR n. 1269 del 8/8/2017, proposto da ECIPA soc. cons. a r.l. e cui il Comune di Castelfranco Veneto ha aderito, permettendo l'avviamento al lavoro di 4 persone disoccupate.

Nel 2018 il Comune ha aderito, inoltre, al progetto di inserimento lavorativo "Green Future – Area Castellana" di Contarina Spa, finanziato dalla Regione del Veneto con DGR n. 624 del 08/05/2018 a valere sul POR FSE 2014/2020, per l'inserimento di persone a Lavori di Pubblica Utilità, impiegate in progetti volti a sconfiggere

l'abbandono e il conferimento irregolare dei rifiuti, dove sono stati selezionati n. 4 persone disoccupate residenti a Castelfranco Veneto.

Nel 2018 il Comune di Castelfranco Veneto, il Consorzio In Concerto e la Caritas Cittadina hanno sottoscritto il Patto Territoriale per l'inclusione sociale e lavorativa di persone svantaggiate e deboli, per il biennio 2018-2020, finanziato dal Comune e da Caritas Cittadina, con il quale vengono realizzati tirocini lavorativi a favore di soggetti svantaggiati.

Con D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 2, è stata approvata la misura del Reddito di Cittadinanza, per ottenere il quale i cittadini hanno potuto presentare domanda a partire dal 6/3/2019. Nel corso del 2019 i cittadini residenti nel Comune di Castelfranco Veneto che hanno presentato, tramite i CAF e gli Uffici Postali, tale istanza, sono stati n. 191, di cui n. 91 già approvate nel corso del 2019, con assegnazione del relativo beneficio.

Questo ha consentito una ulteriore riduzione dei contributi a carico del bilancio comunale, che avevano già ottenuto una decisa contrazione nell'annualità precedente per effetto della misura denominata Reddito di Inclusione – REI, ed hanno permesso di concentrare gli aiuti sulle situazioni di morosità di pagamento dei canoni di locazione.

I Servizi Sociali hanno svolto le verifiche anagrafiche di tutti i richiedenti il Reddito di Cittadinanza ed i controlli a campione del 5% delle relative dichiarazioni ISEE, e la predisposizione, per i beneficiari che non sono tenuti a sottoscrivere il Patto per il Lavoro, del Patto per l'inclusione sociale, che è un processo che prende avvio dalla valutazione multidimensionale (costituita dall'Analisi preliminare, in assenza di bisogni complessi, dall'Analisi preliminare e dal Quadro di analisi per i nuclei/i soggetti in cui emerge la necessità di realizzare un approfondimento sulla situazione della famiglia).

Con deliberazione consiliare n. 16 dell'11/4/2014 il Comune di Castelfranco Veneto ha aderito alla Fondazione La Casa Onlus di Padova con il conferimento della proprietà superficaria di un immobile comunale, alla fondazione stessa, che ha provveduto alla ristrutturazione degli appartamenti ricavati, da concedere in locazione a soggetti in situazione di disagio personale o familiare derivanti dalla mancanza di un alloggio dignitoso. I primi ospiti, che vengono individuati dai servizi sociali del Comune, sono entrati all'inizio del 2016.

Nel corso del 2016 sono stati ospitati n. 7 nuclei, di cui 4 singoli in situazione di disagio e 3 famiglie con figli minori.

Nel corso del 2017 sono stati ospitati n. 5 nuclei, di cui 4 singoli in situazione di disagio e 1 famiglia con figli minori.

Nel corso del 2018 sono stati ospitati n. 3 nuclei, di cui una persona in situazione di disagio e 2 famiglie con figli minori.

Nel corso del 2019 sono stati ospitati n. 4 nuclei, di cui 3 adulti in situazione di disagio e 1 famiglia con figli minori.

Per la prima volta nel 2015 all'interno del territorio comunale è stato aperto un Centro anti violenza a tutela alla donna; l'ente ha partecipato ad un bando regionale che finanziava interventi per la prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne (l'istituzione di nuovi centri anti violenza, DGR Veneto-n. 1992 del 28/10/2014), ed il progetto è stato avviato ad aprile 2015 grazie alla stipula di una convenzione con la Cooperativa Sociale ISIDE, partner di progetto.

Le attività promosse dal Centro: ascolto e accoglienza, sostegno psicologico, consulenza legale, gruppo di auto-aiuto, incontri con le scuole per avvio progetto sul bullismo e cyber-bullismo, corso di difesa personale, indagine di ricerca con somministrazione di questionario.

Anziani

I dati demografici evidenziano il trend in aumento dell'età media con forte prevalenza dei cosiddetti "grandi anziani" (oltre gli 80 anni) nell'ambito della popolazione anziana.

Il comune provvede al supporto nei bisogni attraverso l'affidamento in appalto di servizi di assistenza domiciliare e rapporti con associazioni.

E' proseguita la collaborazione con l'Associazione Carmen Mutuo Aiuto con la quale l'Amministrazione comunale ha stipulato una convenzione, per attività di supporto ai servizi sociali comunali per l'accompagnamento di anziani e per il servizio di trasporto di persone con malattia di Alzheimer al centro di sollievo situato presso l'Ospedale di Castelfranco Veneto.

Il servizio di trasporto oncologico è stato assicurato grazie alla collaborazione con l'Associazione LILT.

Immigrazione

Nel corso del mandato è stato svolto il servizio informativo per lavoratori immigrati, con l'apertura di un sportello, in relazione a pratiche extraUE (rinnovo permessi di soggiorno, ricongiungimenti, richieste di cittadinanza).

Istruzione, servizi scolastici e sport: nel corso del mandato è stata garantita la mensa scolastica nei vari plessi, il servizio di trasporto scolastico e vigilanza alunni, in collaborazione con CTM Servizi Spa affidataria del servizio.

Per la mensa nel 2016 elemento fortemente innovativo è stata l'informatizzazione totale con la possibilità da parte dei genitori di accedere ad ogni componente del servizio attraverso un portale dedicato: iscrizioni, pagamenti, segnalazioni assenze, menù, diete speciali, informazioni, solleciti e certificazioni per detrazioni fiscali.

E' stata confermata, con l'Associazione "Genitori di Villarazzo" la convenzione per garantire, non solo il trasporto, ma anche attività diverse a sostegno della didattica.

Il servizio di "vigilanza e accompagnamento alunni", è stato garantito mediante l'adesione all'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, attraverso apposito progetto di inserimento sociale non solo di persone anziane ma, stante la difficile situazione economica, anche di persone seguite dai servizi sociali.

E' stato avviato il progetto denominato "Progetto antibullismo" che prevede la presenza di un accompagnatore in alcune corse, per le scuole secondarie di 1° grado. Le nuove norme ministeriali sulla sostituzione del personale ausiliario nelle scuole ha posto in difficoltà gli Istituti comprensivi nel garantire il servizio di sorveglianza pre e post

scolastica. L'assessorato ha promosso numerosi incontri con genitori e dirigenti scolastici al fine di garantire questo importante servizio.

In sinergia con i lavori pubblici e l'edilizia scolastica si sono programmati gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per le scuole cittadine primarie e secondarie di 1° grado. In particolare si è provveduto a garantire una sede didattica ai corsi per adulti che sono stati alloggiati nella ex scuola Riccati.

Nel 2016 si è confermato il rapporto di collaborazione con la locale sezione della Associazione Nazionale Partigiani Italiani per la realizzazione del Concorso per le scuole in occasione delle celebrazioni per la Resistenza.

Per quanto riguarda lo sport Castelfranco Veneto si è proposto come importante polo sportivo nel quale le associazioni sportive possono esprimersi sia attraverso l'attività ordinaria sia attraverso l'organizzazione di tornei, eventi particolari e stage, anche per le associazioni provenienti da fuori territorio.

La promozione di attività specifiche e ospitalità di meeting da parte delle associazioni già presenti e l'offerta da parte di nuove associazioni che si muovono nel territorio costituiscono una importante modalità per far conoscere la Città anche agli atleti provenienti da altre zone anche fuori Regione, sia per le sue caratteristiche artistiche sia per l'offerta di pernottamento ed enogastronomica.

Nel 2015 sono state sottoscritte le nuove convenzioni per la gestione degli impianti frazionali degli impianti di Salvarosa, S. Andrea con il Giorgione Calcio e impianto Rugby di via Malvolta.

Sono state assicurate tutte le richieste e tutte le ore di attività necessarie nelle 20 palestre/impianti utilizzati e garantito il supporto alle diverse e numerose attività/iniziativa promosse, e per consentire il regolare funzionamento la gestione delle attività sportive, all'interno delle palestre sono state sottoscritte apposite convenzioni con le società utilizzatrici.

Tali convenzioni hanno per il oggetto i servizi di supporto all'attività sportiva ovvero il coordinamento attività delle diverse associazioni negli orari autorizzati dall'Amministrazione, la gestione dei rapporti di buona collaborazione con le autorità scolastiche e docenti al fine di consentire che l'attività sportiva extrascolastica si svolga in armonia e senza intralcio alle attività scolastiche, la sorveglianza durante lo svolgimento degli allenamenti, la custodia delle attrezzature e la pulizia dei locali

L'impianto di calcetto tennis è affidato a Castelfranco Patrimonio Servizi in collegamento diretto con la gestione della piscina comunale.

Nel corso del mandato sono state organizzate e/o dato supporto per lo svolgimento di varie manifestazioni sportive e non, quali feste dello sport, competizioni ciclistiche, passeggiate, transiti motoristici sul territorio comunale, anche in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio.

Polizia Locale: il personale si è impegnato a mantenere il servizio efficace ed efficiente su tutto il territorio con la presenza ed il controllo del rispetto della norme comportamentali del Codice della Strada e delle regole poste in essere, per la civile convivenza tra i cittadini. L'intervento su richiesta dei cittadini ha sempre avuto evasione tranne in quelle circostanze di criticità organica, modulata, per la quale si è ritenuto di organizzare il servizio, per priorità.

Nell'ottica di ricercare un continuo miglioramento ed ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane, con l'informatizzazione della notificata dei verbali del C.d.S., si è raggiunta l'esternalizzazione di tutto il procedimento amministrativo, che ha visto il coinvolgimento dell'attività amministrativa relativa al Codice della Strada alle Leggi e ai Regolamenti Comunali. Tale impulso ha coinvolto: la postalizzazione dei verbali, le ri-notifiche, la predisposizione dei ruoli, la gestione dei pagamenti, la gestione delle sanzioni accessorie, le notifiche all'estero, la gestione degli art. 180/8° e 126/bis del C.d.S., le Ordinanze della Prefettura, lettere, le segnalazioni, la patente a punti, la gestione dei ricorsi e l'archiviazione dei verbali. Il procedimento in outsourcing è stato avviato, non senza difficoltà e resistenze nel 2017.

Nel periodo estivo il Personale è stato impegnato in servizi di pattuglia serale/notturno composti da tre Unità, in un orario nel quale maggiormente è stata rilevata la necessità del controllo del territorio, l'orario è stato così organizzato 15.30/22.00, 17.30/24.00, secondo necessità operative. Tali servizi rivolti alla sicurezza della circolazione stradale hanno compreso il controllo del territorio con strumento precursore Alcoblow.

Al fine di aumentare la sicurezza della circolazione stradale, si è provveduto all'acquisto di "Lince", una strumentazione di controllo tecnologica che prevede la contestazione immediata nell'accertamento della circolazione di veicoli sprovvisti di assicurazione, di revisione, sotto fermo fiscale, oggetti di furto e veicoli particolarmente attenzionati dalle FF.PP. Lo strumento è stato operativo dal mese di luglio 2015.

Nel corso del mandato sono stati forniti dall'Amministrazione Comunale quattro nuovi autoveicoli in sostituzione di altrettanti veicoli obsoleti.

L'attività si è svolta come segue durante il periodo di mandato.

Attività di Polizia Stradale:

Violazioni maggiormente rilevate	2019	2018	2017	2016	2015
TOTALE VIOLAZIONI ACCERTATE	9.239	8.561	7.826	4.406	5.118
Rilevazioni violazioni passaggio con luce semaforica rossa (tramite apparecchiatura automatica)	1.754	1906	2.447		
Omessa revisione/circolazione con	282	177	122		57

veicolo sospeso dalla circolazione					
Circolazione veicoli privi di assicurazione	76	56	48		
Sosta in località vietata	1.248	1.190	2.667		
Omessi dati conducente per patente a punti	558	802	158		7
Divieto di fermata	341	337			
Sosta fuori dagli spazi	528	294			
Sosta con disco orario non esposto o irregolare	814	399	1.195		
Divieto di sosta in carico e scarico	280	134			
Sosta su spazi invalidi	50	90	137	69	96
Sosta su attraversamenti pedonali e marciapiedi	247	313			
Circolazione con veicolo sequestrato	3				
sosta su spazi per ricarica veicoli elettrici		13			
Soste vietate in ZTL	47		102		
Omesse cinture di sicurezza e uso telefonino alla guida	65				
Violazioni accertate negli spazi a pagamento	2.260	1307			
Altri strumenti (omesse revisioni/assicurazioni) con rilevatori automatici	362	330			

Nel 2015 sono state 377 le pattuglie auto-montate sul territorio di cui 41 moto-montate, per un percorso di Km. 42803, mentre le manifestazioni in cui il Personale è stato impegnato sono state n. 131.

Nel 2016 sono state effettuate n. 2.524 ore di pattuglia ed il personale impegnato è stato di 2 o 3 unità, sono state effettuate n. 2.373 ore con più operatori (da due a cinque) per la vigilanza alle manifestazioni pubbliche.

Nel 2017 sono state effettuate n.1.714 ore di pattuglia automontata con n. 2 operatori, sono state effettuate inoltre n. 720 ore di servizio con più operatori (da due a cinque) per la vigilanza alle manifestazioni pubbliche in orario serale/notturno.

Nel periodo estivo da metà giugno a metà settembre, con l'assenza dell'attività di vigilanza e di polizia stradale rivolta agli istituti scolastici del centro, è stato organizzato un progetto avente obiettivo: le manifestazioni, gli esposti dei cittadini, il controllo delle soste selvagge ed il controllo di autoveicoli in circolazione. In tale periodo si è sostanzialmente spostato il turno pomeridiano entrando in servizio alle ore 17.30 fino alle ore 24.00 e secondo necessità istituzionali. Le pattuglie automontate sono state composte con tre Operatori.

Tale progetto ha dato i seguenti risultati: 93 sono stati i servizi effettuati singolarmente, n. 135 sono le soste illecite rilevate in centro storico, n. 12 sono stati gli eventi/manifestazioni nei quali il personale di polizia locale ha vigilato sulla circolazione stradale e sulla sicurezza urbana, 64 nel periodo estivo. Oltre 8.500 veicoli sono stati controllati dagli strumenti in dotazione al Corpo di Polizia Locale. Sono pervenuti esposti da residenti che lamentano il disturbo alla quiete pubblica, pertanto si è proceduto ad effettuare controlli in uniforme ed in abiti borghesi secondo le necessità del momento.

Per il 2018 e 2019 i dati sono i seguenti:

	2019	2018
	Numero	
Numero pattuglie	n. 750	
	Ore	
Controllo del territorio	6.358 (pattuglie + servizi singoli)	5.500
Viabilità per scuole	1.056	1.125
Manifestazioni/eventi	856	460
Processioni/cortei religiosi	64	30
Sinistri stradali/altre problematiche stradali	470	60
SERVIZI PATTUGLIA orario serale/notturno ed eventi		
numero servizi effettuati	35	37
numero di turni degli operatori impiegati	113	108
numero ore di servizio	678	648

Sinistri stradali:

Nel 2015 sono stati 37 i sinistri stradali, mentre di seguito l'attività negli anni seguenti.

	2019	2018	2017	2016
Rilevati	Numero			
Sinistri stradali	46	50	27	36
Incidenti senza feriti	13	16	2	
Incidenti con feriti	32	32	25	29
Incidenti mortali	1	2		1
Altri sinistri stradali minori	41 di cui 23 fuoriuscite autonome di veicoli, con danneggiamento di segnaletica stradale	13		6
Rilascio atti da sinistri stradali	88 istanze	80 istanze	54	

Polizia di sicurezza

Nel periodo di mandato sono stati identificati i sanzionati gli stranieri dediti all'accattonaggio molesto in centro storico, durante il mercato settimanale e lungo le strade del territorio, e sono state formulate ed eseguite le ordinanze contingibili e urgenti per l'allontanamento di persone dedite al nomadismo.

Nel 2017 E' stata sottoscritta una convenzione tra l'Amministrazione comunale ed il Comune di S.Michele al Tagliamento - Corpo di Polizia Locale al fine di poter utilizzare sul territorio l'unità cinofila che il Comando ha in dotazione. Con sinergia operativa tra i Comandi sono stati effettuati vari interventi con l'unità cinofila ed il personale Operativo del Comando, sono state ispezionate e verificate situazioni note al Comando e segnalazioni pervenute circa lo spaccio di stupefacenti.

Particolarmente apprezzata è stata l'attività svolta nelle scuole: informativa e preventiva per gli studenti della scuola media; preventiva e repressiva per gli studenti delle scuole superiori.

Polizia Giudiziaria	2019	2018	2017	2016	2015
persone deferite all'Autorità Giudiziaria	6	15	8	10	20
notizie di reato	40	20	22	29	36
indagini delegate	12	12	35		170(comprese notifiche)
Videosorveglianza					
controlli funzionamento sistema	200	200	250	292	265
controllo immagini per fatti reato	68	60	30	32	25
evasione esiti verifiche per altre Forze di Polizia	68	56	30	32	25

Polizia ambientale

Nel corso del mandato sono state accertate varie sanzioni per abbandono rifiuti, e vari accertamenti eseguiti con analisi del materiale rinvenuto durante la vigilanza del territorio e a seguito di segnalazione. Il Corpo di Polizia Locale è compartecipe al tavolo tecnico istituito presso il Comune che vede il Consorzio TV3 e la Vigilanza di Contarina, per la disamina delle problematiche.

Vi è stata inoltre anche l'attività di vigilanza ambientale con la foto-trappola posta sul territorio, con relativi accertamenti di violazione, analisi dei filmati e successiva attività di verifica e identificazione dei responsabili.

Polizia commerciale

Nel corso del mandato sono stati effettuati i controlli delle attività commerciali riscontrando un netto calo delle sanzioni amministrative, dovuto all'adeguamento alle norme statali e regionali fatto dagli esercenti. Il dato in diminuzione è un segnale positivo per la categoria dei commercianti che si sono impegnati a rispettare le norme e a segnalare gli eventuali abusivismi.

Sono stati effettuati controlli ai venditori ambulanti presenti nel mercato settimanale del martedì e venerdì in Piazza Giorgione, sia con posto fisso sia precari. I controlli hanno riguardato l'aspetto metrico (bilance), la conformità degli spazi occupati, l'esposizione e la regolamentazione dei prezzi delle merci, la regolarità documentale e di circolazione dei veicoli utilizzati per l'attività, la presenza del rapporto di lavoro con dei dipendenti con regolare rapporto di lavoro.

I controlli effettuati nelle attività commerciali in sede fissa hanno riguardato la regolarità inerente le vendite promozionali, l'esposizione prezzi e la corretta indicazione dello sconto delle merci, oltre alla chiusura dell'attività e alle chiusure per rinnovo locali.

Il commercio "di prodotti stagionali" quali noci, funghi, fragole, arance e piante è stato anch'esso oggetto di controlli finalizzati alla verifica del rispetto dei siti autorizzati, del tempo di permanenza, dell'esposizione delle merci e del luogo in cui venivano effettuate le soste.

I pubblici esercizi sono stati interessati da numerosi controlli messi in atto soprattutto a seguito di esposti e segnalazioni. A partire dal rispetto delle autorizzazioni rilasciate, gli ambiti di intervento sono stati poi molteplici: dalle verifiche delle occupazioni suolo pubblico abusive, al rispetto della sorvegliabilità, dal disturbo alla quiete pubblica, agli orari di apertura e all'emissioni sonore. La medesima attività di controllo è continuata durante il periodo estivo ed è stata intensificata con la programmazione, nei turni serali/notturni, di una serie di attività di accertamento, effettuate anche in abiti civili.

In occasione di queste verifiche sono state contestate le relative violazioni al Regolamento Comunale e ad altre norme correlate.

Educazione stradale

Nel corso del mandato Il Comando, con la sua consueta presenza per l'educazione stradale nelle scuole, è intervenuto più volte nelle varie occasioni di confronto con le Istituzioni e le Associazioni per offrire un servizio informativo in tema di "sicurezza della circolazione stradale e sulla sicurezza pubblica".

Tra i vari progetti è opportuno menzionare "L'(auto) sostenibilita' nel nostro futuro progetto", con la partecipazione dell'Usi e dell'Istituto Tecnico Industriale Superiore, che ha unito sinergie da sfruttare per stimolare gli studenti alla consapevolezza di essere utenti della strada. Il progetto si è sviluppato durante tutto l'anno scolastico 2016 - 2017 con eventi in classe e fuori, campagne di sensibilizzazione dove gli studenti sono stati protagonisti.

L'educazione stradale è stata svolta inoltre nelle scuole materne, elementari, medie, e superiori, ed in particolare ha coinvolto le classi delle scuole elementari "Masaccio", Borgo Padova, "Colombo", Salvarosa, Villarazzo e San Floriano e delle scuole dell'infanzia di Treville, Largo Asiago, Sant'Andrea, Campigo, Umberto I°, e Via Verdi.

Sono stati organizzati eventi quali "Bimbi in bici", e "10.000 Passi del Benessere", per un uso corretto e consapevole dei velocipedi, con la numerosa partecipazione di ragazzi con l'adeguato equipaggiamento.

Trattamenti sanitari obbligatori

Sono stati effettuati diversi trattamenti sanitari obbligatori, T.S.O., ex art. 34, legge 23.12.1978, n. 833, di pazienti ai quali è stato accertato uno stato di alterazione psichica e che non accettano di sottoporsi ai dovuti interventi terapeutici. Si tratta di interventi con carattere di urgenza che si rendono necessari qualora vengano a mancare quelle condizioni e circostanze che consentano di adottare tempestive ed idonee misure sanitarie extraospedaliere.

Controllo autobus scolastici

Su segnalazione delle scuole e della Polizia Stradale, è stato effettuato il controllo preventivo dell'idoneità di autoveicoli (autobus) adibiti a viaggi di istruzione e dei relativi conducenti. Le verifiche hanno riguardato sia l'idoneità tecnica del veicolo, la regolarità documentale e dei dispositivi in dotazione, che l'abilitazione e le condizioni psicofisiche del conducente.

Frazioni

Le frazioni sono state interessate da una serie di servizi programmati di iniziativa, su base settimanale e finalizzati alla vigilanza del territorio, durante i quali è stato dato seguito anche alle specifiche segnalazioni di criticità e anomalie ricevute dai cittadini.

Giardini pubblici-cani

L'attività di vigilanza delle aree verdi si è svolta nel periodo estivo con numerosi controlli finalizzati ad accertare il rispetto delle norme sulla conduzione dei cani (guinzaglio, raccolta deiezioni ...). I controlli sono stati effettuati soprattutto in abiti civili.

Parcheggiatori abusivi e mendicanti

Sono state controllate anche le attività di parcheggiatore abusivo e la regolarità della permanenza dei soggetti stranieri sul territorio italiano.

Oggetti rinvenuti e restituiti

Sono state gestite le attività relative ad oggetti/documenti rinvenuti nell'ambito del territorio comunale e consegnati alla Polizia Locale. Una volta effettuate le ricerche necessarie ad individuare l'interessato, si è provveduto alla restituzione dell'oggetto, qualora questo non sia risultato possibile, si è proceduto al deposito comunale previsto dalla legge.

Vendita tabacchi e cannabis

Sono stati effettuati controlli sul rispetto del divieto di vendita di tabacchi a minori di età, anche su segnalazioni di genitori. Le attività aventi ad oggetto la vendita di cannabis legale e prodotti derivati sono state controllate in quanto ad autorizzazioni e specifiche prescrizioni per l'esercizio.

Somministrazione di alcool a minori

Sono stati effettuati servizi specifici per le violazioni in materia di somministrazione di bevande alcoliche nei confronti di minori di età.

Sopralluoghi congiunti

Sono stati effettuati diversi sopralluoghi congiunti con il Servizio Veterinario dell'ULSS 2 per le segnalazioni relative alla detenzione degli animali e alle segnalazioni relative alle ipotesi di maltrattamento; con l'Ufficio Edilizia per presunte difformità in abitazioni e attività commerciali; con l'Ufficio Ambiente per problematiche di rifiuti/inquinamento/cave.

Contabilità: il periodo di mandato è stato caratterizzato dall'introduzione della nuova contabilità armonizzata uniforme di tutte le PA. Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, ha introdotto negli enti locali l'obbligo di adozione di sistemi contabili e di schemi di bilancio uniformi con quelli delle altre Pubbliche Amministrazioni. L'articolo 3 del

decreto prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformino la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. L'adozione dei principi applicati concernenti la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio consolidato, si è potuta rinviare all'anno 2016.

Pertanto alla contabilità finanziaria si è affiancato, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, ricomprendendo anche le Istituzioni e gli altri organismi strumentali che fanno capo all'Ente. La Ragioneria ha pertanto attivato tutte le procedure contabili ed organizzative utili all'avvio della nuova contabilità armonizzata.

Nell'ambito della riforma è previsto anche l'obbligo del bilancio consolidato e del rendiconto semplificato per il Cittadino, schemi definiti con DM specifici.

Le novità più rilevanti discendono dall'applicazione del nuovo principio della "competenza potenziata" secondo il quale "le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, che danno luogo a entrate e spese per l'ente di riferimento sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento".

Il principio della competenza potenziata consente di: conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche, evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti, rafforzare la programmazione di bilancio, e favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni, avvicinando nel contempo la competenza finanziaria a quella economica.

Le criticità emerse consistono nella resistenza al cambiamento culturale dato dall'armonizzazione culturale, soprattutto da parte degli uffici diversi dalla contabilità.

Servizio sistemi informativi - C.e.d.: il servizio Sistemi Informativi nel corso del mandato ha curato la pianificazione, lo sviluppo, il coordinamento ed il controllo di tutte le iniziative e le attività che riguardano il sistema informativo comunale: le infrastrutture informatiche centrali e decentrate, l'implementazione e l'aggiornamento del software, le reti dati-voce sia Lan (locali) che Wan (geografiche), i sistemi Voip-Pabx (centrali telefoniche), l'impianto di videosorveglianza cittadina e la rete Metropolitana in fibre ottiche di proprietà comunale.

La tecnologia di virtualizzazione precedentemente introdotta nel data-center comunale ha permesso di dismettere nell'anno 2015 ulteriori n.3 server fisici, risparmiando sui contratti di manutenzione-assistenza hardware e diminuendo i consumi di energia elettrica. Nel corso dello anno si sono aggiornati i server e lo storage di virtualizzazione dislocati nel data-center comunale, predisponendoli per future virtualizzazioni che permettono ulteriori implementazioni senza l'acquisizione di nuove macchine.

Si è dato corso dal 2015 alla dematerializzazione dei processi e dei documenti implementando la digitalizzazione completa del ciclo della fatturazione elettronica comprendendo anche la liquidazione. La digitalizzazione dell'iter permette di accedere a tutte le fasi di vita della fatturazione in totale modalità digitale con il completo controllo sulle fasi e con l'eliminazione dei supporti cartacei.

Nel corso del 2016 è stato completato l'iter digitale delle fatture: gestione fattura elettronica ricezione e collegamento automatico con il modulo contabilità; iter liquidazione completamente digitale delle fatture; mandato informatico. Relativamente alla conservazione digitale si è proceduto con l'analisi dei web-services da utilizzare per l'interfacciamento con il conservatore che si sceglierà. Si è implementato l'iter digitale degli atti amministrativi, individuando e validando il workflow con la dirigenza, con il caricamento dei vari iter nelle procedure informatiche e test di funzionamento e relativi i corsi di formazione al personale che utilizza il software.

Nel 2015 è stato migrato un ulteriore software applicativo denominato Gestione magazzini su piattaforma web-based. Rispetto alla piattaforma precedente client-server, le risorse richieste ai personal computer sui posti di lavoro sono minori e anche se è necessario aumentare la capacità elaborativa centrale, si ottiene un allungamento dei cicli di vita dei personal computer.

In collaborazione nel 2015 con il servizio Cultura si è provveduto ad individuare una soluzione basata su un'applicazione di realtà aumentata per la gestione di informazioni multimediali georeferenziate sotto forma di POI (Punti di Interesse) con un collegamento diretto con la sezione calendario ed eventi del sito comunale.

Nel 2016 è stato attivato un nuovo applicativo di gestione dei servizi socio-sanitari con migrazione della banca dati e formazione del personale addetto.

Si è proceduto con la migrazione dell'applicativo di gestione delle pratiche edilizie su una piattaforma in tecnologia web based, revisionando i format base per la produzione dei documenti ed effettuando la formazione per il personale che utilizza il software.

Si è aderito al sistema PagoPA, relativo agli strumenti elettronici per il pagamento.

È stato attivato il servizio segnalazioni dal territorio da parte dei cittadini con la formazione degli operatori. Il modulo permette di ricevere segnalazioni con eventuale documentazione fotografica allegata dall'esterno tenendo traccia delle principali fasi dell'intervento. Gestita anche una sezione dedicata all'interfacciamento con i manutentori esterni e con eventuali ditte che gestiscono i servizi.

È stato effettuato un Restyling generale del sito internet del Comune con una nuova grafica e impaginazione, con il recupero e la bonifica di tutte le informazioni e la formazione ai pubblicatori. Si evidenzia l'introduzione dell'architettura multiarea per una gestione ottimale delle varie macrosezioni del sito, agevolando in tal modo notevolmente la navigazione. Il nuovo sito è stato costruito responsive design, ha la capacità di adattarsi e conformarsi ai vari dispositivi mobile ottimizzando la lettura.

È stato effettuato il restyling generale del sito della biblioteca comunale integrandolo nel sito istituzionale.

Nel 2018 si è proceduto con l'implementazione di un nuovo software in cloud per la "Gestione del Personale" che, rispetto al precedente utilizzato, offre maggiori funzionalità e un utilizzo più snello delle procedure. L'adozione dell'infrastruttura cloud consente inoltre, seguendo la strategia delineata da AGID, di migliorare l'efficienza operativa dei sistemi ICT, di conseguire significative riduzioni di costi nell'infrastruttura, di rendere più semplice ed economico l'aggiornamento dei software, di migliorare la sicurezza e la protezione dei dati e di velocizzare l'erogazione dei servizi a cittadini e imprese. E' stata implementata una nuova soluzione software per la "Gestione dei Servizi Sociali" che permette maggiori funzionalità e un'integrazione diretta con altri moduli software come l'anagrafe, lo stato civile, la contabilità, il protocollo. L'installazione di una versione evoluta del software di gestione degli apparati di rilevazione presenze, su un server virtuale centralizzato creato senza costi attraverso l'infrastruttura virtualizzata, ha permesso di introdurre funzionalità automatiche di scarico delle letture che ottimizzano e massimizzano l'utilizzo degli apparati senza l'intervento degli operatori dell'ufficio personale.

Nel 2017 è stato attivato un nuovo sistema di accesso senza password al servizio cittadino WiFi Free. Il nuovo sistema prevede che l'utente si registri ottenendo un codice univoco di attivazione che permetterà l'accesso ad Internet istantaneamente senza la necessità di compiere alcuna azione in tutte le aree coperte dal servizio. Il nuovo servizio è stato esteso alla Biblioteca Comunale e alla sala del Consiglio Comunale oltre che alle zone già coperte di via Preti, via Garibaldi, Piazza Giorgione, Corso XXIX Aprile, piazzale FF.SS. e via Melchiori.

Sistema di videosorveglianza: in cinque anni è stato migliorato ed espanso il sistema di videosorveglianza cittadina, le telecamere iniziali sono state aggiornate con telecamere in possesso di risoluzione elevata e tecnologie di ripresa conformi ai nuovi standard, passando nel quinquennio da n. 56 telecamere a n. 91 telecamere di cui n.10 sono telecamere lettura targhe. Gli apparati sono connessi con una rete in fibra ottica al data-center comunale, al fine di ottenere un flusso immagini ottimale e performante.

Nel 2017 è stato attivato il sistema di collegamento criptato via internet dei dispositivi mobile-tablet in dotazione ai vigili urbani per il sistema di riconoscimento targhe, che permette di ricevere in tempo reale le segnalazioni dalla motorizzazione civile sui veicoli monitorati dalle videocamere di lettura targhe installate sul territorio.

Nel 2018 è stata effettuata l'analisi e la progettazione per l'implementazione di 3 nuovi siti di ripresa e per il potenziamento di 2 siti. E' stato installato il sistema di ripresa del primo sito Vicolo del Cristo, utilizzando come link trasmissivo il canale in fibra ottica comunale che collega la biblioteca con il data-center comunale.

Sono state stipulate due convenzioni con altrettanti operatori telefonici per l'utilizzo dei caviddotti comunali per la realizzazione di infrastrutture di trasmissione dati, come è previsto dalla normativa, realizzando a favore del Comune gratuitamente delle tratte di fibra ottica che saranno utilizzate dal sistema di videosorveglianza cittadina per nuove espansioni.

Nel corso del 2019 con la progettazione e direzione effettuate dal servizio Sistemi Informativi sono stati implementati nel sistema di videosorveglianza cittadina tre nuovi siti di ripresa: 1) sito sottopasso ferroviario in Borgo Pieve con n. 4 telecamere minidome - 2) sito in corrispondenza dell'intersezione di via Carpani con viale Europa lato ovest con n.1 dome - 3) nuova rotatoria di via S.Pio X° con la S.R.53 e la S.P.67 con l'installazione di n.4 fisse, n.1 dome panoramica centrale nella rotatoria e n.2 minidome per il monitoraggio del sottopassaggio. Si è provveduto alla continua manutenzione atta a rendere il sistema efficiente e a fornire continuità nel funzionamento.

Compendio Villa Bolasco: ultimati i lavori di restauro e recupero della Villa e del Giardino Storico del compendio Revedin - Bolasco, si sono avviati gli incontri con il Rettore dell'Università degli Studi di Padova e gli uffici competenti per la ridefinizione della convenzione originaria sottoscritta nel 1989. In data 28/08/2016 il Consiglio Comunale ha approvato l'accordo che regola la gestione e la collaborazione tra i due Enti per l'utilizzo del citato Giardino Storico, che in data 28/09/2016 è stato sottoscritto. Nel frattempo, per volontà dell'Amministrazione Comunale e del Rettore, nonché della disponibilità dell'Associazione Bolasco Domani onlus di Castelfranco Veneto, delle associazioni di volontariato e della Protezione civile, si è potuto procedere a tre aperture straordinarie del Giardino Storico per complessive 10 giornate, con un notevole accesso di pubblico che ha potuto apprezzare le bellezze dello stesso dopo il restauro e anni di chiusura. A seguito dell'accordo tra l'Università degli Studi di Padova e il Comune di Castelfranco Veneto per la definizione del regime di collaborazione del compendio immobiliare di Villa Bolasco, l'Università proprietaria dell'immobile ha garantito l'apertura al pubblico del Giardino storico per i fine settimana da aprile a ottobre.

Sportello unico: a novembre del 2016 si è passati dalla gestione in delega delle pratiche Suap della Camera di Commercio con il relativo gestionale di Infocamere, alla gestione diretta delle suddette pratiche mediante accreditamento diretto al Ministero dello Sviluppo Economico con gestionale Unipass fornito dall'Associazione Comuni della Marca Trevigiana tramite il consorzio Bim Piave.

Nel corso del mandato l'Ufficio è stato fortemente impegnato nella realizzazione di numerosi eventi fra i quali la Notte Bianca, Miss Città Murata, Birritaly, Sottosopra, Signori in Carrozza, Food Truck, ieri, oggi e sempre, festeggiamenti di Carnevale, capodanno, mercatini natalizi e pista di ghiaccio, mostra floreale, festa del radicchio e numerose mostre mercato.

Si è provveduto al rinnovo della convenzione con l'Associazione Agrimerca di Treviso per la gestione del mercato riservato ai produttori agricoli che si svolge il giovedì in piazza Donatori del sangue.

Si è provveduto predisposizione per la successiva adozione da parte del Consiglio Comunale del "Regolamento Comunale sui criteri di installazione di nuovi apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro e di sistemi da gioco video lottery, nonché di pratica ed esercizio del gioco d'azzardo e comunque dei giochi con vincita in denaro, leciti, comprese le scommesse.

È stata portata a termine l'istruttoria con la predisposizione della proposta di riconoscimento da parte della Regione Veneto del "Distratto del Commercio di Castelfranco Veneto". Proposta approvata dalla Regione con provvedimento del 2018.

Sono state mantenute le risorse per il sostegno dell'imprenditoria locale attraverso i consorzi fidi.

Si è mantenuto un costante contatto con le varie associazioni di categoria volta al monitoraggio dei rispettivi settori di riferimento.

Lavori pubblici: nel corso del mandato sono stati perseguiti i seguenti obiettivi per l'Amministrazione, oltre ai numerosi interventi di manutenzione ordinaria sul territorio e sul patrimonio immobiliare dell'ente:

- Pista ciclabile via per Resana a Campigo – opera realizzata
- Pista ciclabile San Floriano Salvarosa II° stralcio- progettazioni
- Pista ciclabile via del Commercio tra la SR 53 e via Staizza- opera realizzata
- Restauro mura tra la Torre Civica e la Torre del Giorgione- progettazione definitiva in accordo con soprintendenza
- Restauro cinta muraria: Torre di Nord Ovest- opera realizzata
- Pista ciclabile Castelfranco Campigo – via Larga - eseguiti i lavori (propedeutici) di rifacimento della rete gas e di spostamento delle linee enel interferenti - lavori consegnati ed in corso di esecuzione
- Interventi PIRUEA zona M2 - stralcio A: completamento interventi 6.37 e 6.38 1° fase S.F.M.R. – opera realizzata
- Interventi non attuati nell'ambito del P.I.R.U.E.A. Area M2 - II° stralcio: terminal bus, completamento parcheggio e rotatoria di accesso da via Cimarsa - approvato progetto esecutivo; l'opera è stata convenzionata con la ditta subentrante per il lotto commerciale-direzionale.

Rotatoria via Matteotti-via Rizzetti – opera realizzata

- Riqualificazione piazza S.Andrea O.M. – opera realizzata
- Completamento opere di urbanizzazione via per Salvatronda – opera realizzata
- Completamento della procedura di approvazione della revisione del Piano Generale del Traffico Urbano;
- Ristrutturazione scuola primaria san Giorgio di Borgo – opera realizzata;
- Ristrutturazione Fabbricato sede della protezione civile di Castelfranco Veneto– opera realizzata;
- Percorso ciclopedonale viale Italia via Ospedale e nuovo parcheggio in via Ospedale - progetto preliminare approvato;

- Incrocio S.Andrea O.M – opera realizzata

- Rotatoria incrocio SR 53 Postumia e SP 667 via S. Pio X – opera realizzata
- Restauro e consolidamento Ponte via Garibaldi – lavori appaltati
- Lavori sistemazione e adeguamento sismico Scuola secondaria Giorgione – progetto esecutivo
- Lavori sistemazione e adeguamento sismico Scuola secondaria Treville – lavori in corso, ultimazione entro 2020
- Efficientamento energetico scuola media di Treville – opera realizzata
- Efficientamento energetico scuola elementare Zona Ovest "Masaccio" – opera realizzata
- Ristrutturazione e adeguamento sismico scuola primaria di Salvatronda - opera realizzata
- Ristrutturazione e adeguamento sismico scuola primaria di Villarazzo - opera realizzata
- Lavori di riqualificazione energetica scuola elementare di Borgo Padova – opera realizzata
- Lavori di riqualificazione energetica scuola materna di Borgo Padova - opera realizzata
- Centro culturale Q.re Avenale e autorimessa vigili urbani – opera realizzata
- Palestra scuola elementare Villarazzo – opera realizzata
- Riqualificazione del polo sportivo di Castelfranco – progettazione preliminare
- Rifacimento della copertura della palestra della scuola primaria di Borgo Padova - opera realizzata
- Restauro e riuso funzionale della casa del trombetta - approvato progetto esecutivo – gara di appalto in fase di avviamento – lavori da eseguire alla conclusione di quelli di restauro del ponte di via Garibaldi
- Rifacimento pavimentazione stradale in porfido in Corso XXIX Aprile - opera realizzata
- Miglioramento sicurezza nelle vie del centro di San Floriano - lavori in corso
- Ristrutturazione del palazzo municipale - lavori in corso
- Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi - opera realizzata
- Pista ciclabile via Castellana Treville - progettazione preliminare
- Recupero immobile ex Cattani per intervento di cohousing - affidata progettazione preliminare,
- Riqualificazione della piazza di Salvatronda - sviluppata progettazione preliminare.
- Rotatoria all'incrocio tra la via Postioma (SP n.102) e via Loreggia - affidata progettazione ed acquisito progetto definitivo – approvata la variante urbanistica con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed avviato il procedimento espropriativo - – in corso le indagini archeologiche
- Restauro barchessa degli strepiti - affidata progettazione preliminare

Sono state svolte inoltre azioni a sostegno delle opere di competenza di altri Enti, in particolare:

- l'intervento di realizzazione della rotatoria all'intersezione tra la SR53 e la SR667 (opera per la quale è stato sottoscritto e ratificato l'Accordo di Programma con Veneto Strade e la Provincia di Treviso nonché approvata la relativa variante urbanistica);
- la rotatoria all'intersezione tra via Montebelluna e la S.R.53 (nell'ambito delle opere complementari della Pedemontana – S.P.V.);
- Superstrada Pedemontana Veneta, con riferimento alla bretella di collegamento tra la SP n.102 e lo svincolo di Caselle di Altivole- Castelfranco (SP n.667) ed il coordinamento con le previsioni di realizzazione della nuova variante alla SP n.19;

- il "Percorso ciclopedonale lungo la S.P.102 Postumia Romana, a servizio del centro disabili Atlantis", con procedimento da perfezionare con ATS s.r.l. e la Provincia di Treviso al fine di dare avvio all'iter realizzativo, che vede ATS s.r.l. quale soggetto attuatore;
- gli interventi sia della prima che della seconda fase del S.F.M.R. (progetto definitivo dell'intervento di soppressione del PL di via Larga);
- i lavori di ristrutturazione ad uso nuova sede del Conservatorio di musica 'A.Steffani' del complesso edilizio comprendente l'edificio 'ex scuole media Giorgione' in via Riccati, il chiostro dei Serviti, l'ex 'Palazzo Pavan' e la chiesa di San Giacomo in Comune di Castelfranco Veneto (TV);

Urbanistica: nel corso del periodo del mandato è stato portato avanti per l'Amministrazione il Piano di Assetto del Territorio.

Ai sensi dell'art. 48, comma 5-bis, della L.R. n. 11/2004 a seguito dell'approvazione del primo Piano di Assetto del Territorio (PAT), il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il Piano degli Interventi (P.I.). L'Amministrazione Comunale ha inteso proseguire nei mesi successivi all'entrata in vigore del PAT nel rinnovo della propria strumentazione di governo del territorio completando l'attività di superamento del Piano Regolatore Generale (redatto ai sensi della precedente legge regionale urbanistica - L.R. 61/1985), attraverso la redazione di un nuovo Piano degli Interventi ovvero lo strumento che "in coerenza e in attuazione del P.A.T. individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità" (art.12 - L.R. 11/2004).

L'impostazione generale del P.R.G., pur essendo stato integrato e modificato con diverse varianti, non si può considerare più attuale per una gestione efficace del territorio: le trasformazioni interne al territorio comunale e, ancor più, quelle che hanno interessato il contesto territoriale, richiedono una riformulazione complessiva non solo della "disciplina" delle trasformazioni, ma anche della struttura del piano stesso.

Il P.R.G. presenta dei limiti evidenti per i quali non può essere considerato esattamente equivalente al P.I., come richiesto dalla LR 11/2004, essendo stato concepito e strutturato secondo schemi, regole, obiettivi generali e riferimenti normativi superati, ad esempio, rimane privo di un'adeguata componente programmatoria coordinata alla valutazione delle attuali disponibilità economiche di spesa.

Risulta evidente che i nuovi obiettivi, strategici o di tutela, previsti dal P.A.T., potranno trovare una dimensione operativa esclusivamente in una rielaborazione del P.I..

L'Amministrazione Comunale nella elaborazione del Piano degli Interventi ha affrontato alcuni dei temi progettuali e obiettivi di trasformazione delineati dal P.A.T., selezionati in base alla priorità e fattibilità, ovvero aggiornati alcuni contenuti del precedente strumento comunale, puntando particolarmente sulla cooperazione tra Amministrazione Pubblica e soggetti privati nell'attuazione delle scelte urbanistiche più importanti per il futuro di Castelfranco Veneto, affinché il disegno del Piano degli Interventi possa trovare un completo compimento nei cinque anni di validità delle sue previsioni di trasformazione e sviluppo del territorio.

Tuttavia le risorse economiche e le esigenze temporali dei cittadini e degli operatori di settore, e le modalità di espressione delle stesse, hanno imposto all'Amministrazione di considerare il processo di "costruzione" del PI non come un processo monolitico bensì articolato attraverso l'attivazione di più P.I. parziali che affronteranno diversi temi, riferendoli al complesso degli obiettivi espressi nel Documento Programmatico Preliminare e relazionandoli con il "progetto del territorio" illustrato al Consiglio Comunale nella seduta del 12.09.2014.

Le "varianti parziali al P.I." sono state quindi inquadrare in una "variante generale" la cui principale finalità è stata quella di adeguarsi alle disposizioni di legge, ispirandosi ai principi di riduzione del consumo di suolo e semplificazione normativa e dall'innalzamento della qualità ambientale e degli insediamenti.

Nel corso del 2017 sono stati assolti gli adempimenti conseguenti alla legge regionale sul consumo di suolo (LR 14/2017) con l'approvazione (delibera di Giunta Comunale n. 212 del 24.8.2017) e l'invio alla Regione Veneto dei dati territoriali.

Nel corso del 2018 è stato adottato e approvato dal Consiglio Comunale il nuovo Piano degli interventi, ed è stata avviata la variante di adeguamento agli adempimenti conseguenti alla legge regionale sul consumo di suolo (LR 14/2017) e avviato l'esame delle manifestazioni di interesse dei cittadini e delle imprese ai fini della formazione della prima variante al P.I..

E' stato avviato nel corso del 2018 lo studio per la determinazione dei valori immobiliari di aree edificabili incaricando la società Smartland srl, caratterizzato da incontri con i professionisti e gli operatori sul mercato.

Tale studio è stato approvato con deliberazione consiliare n. 66 del 21 ottobre 2019.

Edilizia privata: gli obiettivi previsti durante il periodo di mandato sono stati perseguiti tenendo conto del perdurare della situazione di crisi generale dell'edilizia e dall'evoluzione della legislazione statale e regionale.

Il legislatore statale, a seguito del perdurare della crisi economica, ha prodotto un consistente numero di innovazioni e modifiche all'assetto dei titoli abilitativi edilizi, alle procedure e le tempistiche, nonché ulteriori norme in merito allo sportello unico per le attività produttive e allo sportello unico per l'edilizia, portando ad una riduzione del numero di permessi di costruire rilasciati e un aumento delle procedure di SCIA, DIA e Attività edilizia libera previa comunicazione con relazione asseverata da tecnico abilitato ed elaborati progettuali.

Servizio Ambiente: il Servizio Ambiente è stato impegnato nelle attività istituzionali di competenza e in quelle di controllo e monitoraggio del territorio. Le attività sono svolte in collaborazione con gli Enti esterni, in particolare:

Regione Veneto, Provincia di Treviso, Arpav, Ulss. 8 Settore Igiene e Sanità Pubblica, Dipartimento di Prevenzione.

Questi obiettivi sono stati perseguiti innanzitutto con l'attivazione dei procedimenti di competenza su segnalazioni o emergenze e mediante controlli periodici:

- degli scarichi nell'ambiente,
- del servizio di raccolta dei rifiuti
- con esecuzione di monitoraggi ambientali.

Altre attività dell'ufficio riguardano iniziative di educazione ambientale e per lo sviluppo sostenibile, volte a creare una maggiore sensibilità nella cittadinanza verso i temi dell'ambiente e della cura, conoscenza e conservazione del territorio e per la promozione del movimento come buona pratica per la salute.

Particolare attenzione in questo senso è rivolta ai giovani, allievi delle scuole dell'obbligo e superiori, con proposte di attività appositamente progettate.

Di seguito si riassumono i principali progetti dell'ufficio.

Monitoraggio abbandoni: costante attività di monitoraggio del territorio e segnalazione degli abbandoni rifiuti; è stato reso operativo il nuovo portale di "Segnalazioni sul territorio", con centinaia di relative segnalazioni e la loro risoluzione.

Fototrappola: nell'ambito dell'attività di monitoraggio è stata noleggiata una fotocamera, per il controllo del fenomeno degli abbandoni in collaborazione con la Polizia Municipale che si è occupata delle sanzioni.

Spese per abbandono rifiuti: gli abbandoni sono gestiti con un fondo denominato FOSTER derivante dalla tariffa rifiuti, pari a 33.200,00 €; circa la metà, sono utilizzati per la gestione dei rifiuti cimiteriali a cura di CPS; la restante quota parte è utilizzata per servizi aggiuntivi a quelli previsti in tariffa come appunto il recupero di rifiuti abbandonati che non siano i meri sacchetti di rifiuti urbani ma rifiuti speciali e/o pericolosi (come ad esempio gli abbandoni di materiali contenenti amianto) e gli spazzamenti strade e piazze extra rispetto al piano di spazzamento ordinario. In tutti gli anni di mandato il fondo Foster è stato interamente utilizzato.

Pulizia parchi e giardini: il servizio non è compreso tra quelli in tariffa e pertanto la pulizia dei parchi è stata affidata ad interventi sporadici e discontinui coperti con l'utilizzo di personale assegnato al servizio del verde tra socialmente utili o voucher o attività legate al servizio SERAT per il recupero delle tossicodipendenze; in altri casi facendo ricorso al fondo FOSTER. Per dare un servizio accettabile e garantire la continuità della pulizia e della sicurezza nonché del decoro dei parchi pubblici e aree verdi attrezzate, è stato chiesto a Contarina di proporre un servizio aggiuntivo. Nel corso del 2016 è stato avviato il servizio in forma sperimentale, a partire da giugno, per verificarne l'efficienza. Visti i risultati, nel 2017 il servizio è stato reso strutturale con tariffazione aggiuntiva. L'ufficio si è occupato di monitorare lo svolgimento dello stesso.

L'ufficio ha lavorato alla risoluzione della raccolta cartoni in centro storico, che ha portato alla risoluzione di un problema annoso e nella realizzazione di "ecopunti" di mascheramento dei contenitori per gli esercenti del centro storico che non hanno spazi adeguati per i contenitori della raccolta e devono lasciarli esposti. Sono stati posizionati i primi ecopunti in centro storico il 2 febbraio 2017.

Microraccolte di Eternit: gestione di contributi per incentivare lo smaltimento di eternit da abitazioni private.

Sostituzione caldaie: negli ultimi anni sono stati concessi contributi rivolti ai privati cittadini per incentivare la sostituzione di caldaie con impianti a bassa emissione e ad alto rendimento energetico, nelle abitazioni private e l'ufficio ha seguito l'erogazione dei contributi (costantemente esauriti).

Giornata ecologica: ogni anno è stata realizzata la giornata ecologica nel mese di marzo/aprile/ottobre, che ha coinvolto le associazioni di quartiere, frazionali e di volontariato, per sensibilizzare la popolazione sulla tutela del proprio territorio.

Qualità dell'aria: una campagna di monitoraggio è stata realizzata nel corso del 2015 a cura di Arpav in Borgo Padova (a mezzo centralina Arpav posizionata nel cortile della scuola primaria) che si è attuata in due sequenze di stazionamento, in primavera (marzo/aprile) e in autunno (agosto/settembre). I risultati pervenuti nel corso dell'anno 2016, hanno rilevato una sostanziale uniformità rispetto ai dati delle centraline fisse di rilevamento qualità dell'aria dislocate nel territorio provinciale/regionale.

nel corso del 2018 in collaborazione con il Dipartimento Provinciale Arpav è stata installata una centralina per il rilevamento delle PM10 e qualità dell'aria nel cortile della scuola primaria "Masaccio" per il periodo ottobre 2018 – marzo 2019.

Monitoraggio gas radon: nel corso del 2017 in collaborazione con il Dipartimento Provinciale Arpav è stato realizzato il monitoraggio del gas radon in tutte le scuole dell'infanzia –pubbliche e private – del territorio.

Educazione ambientale e per lo sviluppo sostenibile - promozione dell'attività fisica: l'Amministrazione Comunale nel 2014 ha aderito alla rete delle Ulss 7,8,9 "Lasciamo il segno. La rete trevigiana per l'attività fisica" per promuovere il movimento come medicina per la salute delle persone, attraverso la promozione e la realizzazione di vari progetti dedicati, in particolare:

- Progetto "Promozione delle attività di cammino per la salute del cittadino e della città", che comprende diverse azioni, tra le quali:

- Pedibus: in collaborazione con Ulss 8, Associazione Pedibus e gli Istituti Comprensivi e Paritari, ove sono stati attivati in nuovi pedibus dal 2014 (Scuola primaria di Borgo Padova e Scuola primaria S. Maria della Pieve, non più attivi – Scuola Est, Treville, S.Andrea O.M);

- OMNE" (osservatorio mobile nord est): per la promozione delle buone pratiche di prevenzione della salute, tra le quali l'incentivazione del cammino e delle attività di movimento alternative all'automobile, con progetti per le diverse fasce di età dei cittadini, per favorire la cultura dell'attenzione al territorio, al paesaggio, all'uso consapevole dei mezzi di trasporto e il miglioramento della qualità dell'aria con diminuzione dell'inquinamento atmosferico. Sono

stati realizzati: Laboratorio "Il Castello dei bambini" con le scuole materne, Laboratorio "Il giardino dei conigli" con le scuole primarie, Laboratorio sul cammino con gli istituti superiori, Progetto "Foglie d'erba" – gruppo di cammino con gli ospiti della Casa di Riposo "Sartor";

- Puliamo il Mondo: in collaborazione con Legambiente si coinvolgono gli alunni delle scuole primarie – classi quarte e quinte – in una attività di pulizia di alcune aree a parco del centro cittadino, per una giornata di educazione ambientale.

Disinfestazioni: nel corso del mandato sono state attuate le seguenti campagne da parte dell'ufficio.

- Campagna di prevenzione contro la diffusione della zanzara tigre: è stata svolta secondo il programma concordato con l'USL n° 8; in particolare sono stati svolti regolarmente i trattamenti larvicidi e sono stati programmati interventi adulticidi nelle aree scolastiche. Inoltre, è attivo uno sportello telefonico a cui i cittadini si rivolgono per segnalazioni e richieste di informazioni. Sono stati realizzati nel complesso alcuni interventi antilarvali e interventi adulticidi in tutte le scuole di competenza comunale.

- Campagna disinfestazione ratti: con sopralluoghi sul territorio e sulla base delle segnalazioni storiche sono stati individuati e mappati i siti da trattare ed è stato predisposto un piano di disinfestazione consegnato alla Ditta di derattizzazione a cui l'USL ha dato in appalto il servizio. Il piano di disinfestazione è continuamente aggiornato, previo sopralluogo del personale dell'ufficio, anche con l'inserimento di nuovi siti da trattare.

- Campagna di contenimento dei colombi in centro storico: la tematica è approfondita con la collaborazione dell'Ulss n. 8 -Servizio Veterinario; la Provincia di Treviso ha avviato un piano di contenimento presso il sito "ex Istituto Agrario". E' stata confermata l'autorizzazione della Provincia-Settore Caccia e Pesca per effettuare delle catture selettive.

- Campagna di contenimento ed eradicazione della nutria: nel corso del 2016 la Regione Veneto ad ottobre ha emanato la attesa norma regionale, legge 15/2016 assegnando le competenze a Provincie e Comuni; il Comune ha aderito ad una proposta di convenzione da parte della Provincia di Treviso per un programma condiviso in attuazione dal 2017.

Discariche e bonifiche: l'ufficio è stato impegnato a sovrintendere i procedimenti amministrativi relativi a siti con particolari criticità ambientale come le discariche (tutte chiuse con gestione post-chiusura) e le bonifiche.

Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - *ter* del Tuel:

Sul grado di raggiungimento delle scelte fondamentali dell'Amministrazione, individuate nei documenti di programmazione di medio lungo termine, quali le linee programmatiche e la relazione previsionale e programmatica, e poi successivamente nel Documento di Programmazione, è stato svolto un monitoraggio nel periodo di riferimento mediante la ricognizione prevista dalla normativa vigente.

Per l'anno 2015 è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi con deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 27/11/2015.

Per l'anno 2016 è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 27/07/2016.

Per l'anno 2017 la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi del punto 4.2, lett. a), del principio contabile di programmazione, allegato 4, Decreto Legislativo 118/2011, nonché ai sensi dell'art. 147ter, comma 2 del Decreto Legislativo 267/2000, è stata effettuata con deliberazione di consiglio comunale n. 79 del 29/09/2017.

Per l'anno 2018 la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi del punto 4.2, lett. a), del principio contabile di programmazione, allegato 4, Decreto Legislativo 118/2011, nonché ai sensi dell'art. 147ter, comma 2 del Decreto Legislativo 267/2000, è stata effettuata con deliberazione di consiglio comunale n. 84 del 28/09/2018.

Per l'anno 2019 la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi del punto 4.2, lett. a), del principio contabile di programmazione, allegato 4, Decreto Legislativo 118/2011, nonché ai sensi dell'art. 147ter, comma 2 del Decreto Legislativo 267/2000, è stata effettuata con deliberazione di consiglio comunale n. 48 del 29/07/2019.

Valutazione delle performance: Gli attuali strumenti di programmazione sono stati approvati, in collaborazione con Centro Studi Amministrativi Della Marca Trevigiana, con:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 293 del 29 novembre 2010, successivamente modificati con deliberazione di Giunta Comunale n. 336 del 28 dicembre 2015;

- deliberazione di Giunta Comunale n. 318 del 27 dicembre 2010.

GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE



I risultati relativi agli obiettivi della programmazione (DUP, PEG/Piano della Performance) sono contenuti annualmente nella relazione sulla performance, prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del Decreto citato che costituisce, nel dettaglio, lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

La Relazione evidenzia quindi, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse disponibili, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive.

Il D.Lgs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti. Le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno.

Il fondo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata si articola in risorse:

- Decentrate stabili, le quali hanno carattere di certezza, stabilità e continuità e sono state determinate secondo la vigente disciplina contrattuale, per essere definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;
- Decentrate variabili, che vengono integrate annualmente con importi aventi carattere di eventualità e variabilità annualmente modificabili e di competenza dell'organo politico che formula le direttive delineando gli indirizzi per la delegazione di parte pubblica, abilitata alle trattative nei contratti collettivi decentrati, in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di governo.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa.

L'art. 40 comma 3-quinquies del D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

In data 21 novembre 2016 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di questo Ente per il triennio 2016 – 2018, e approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 336 in data 17 novembre 2016.

In data 24 dicembre 2019 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di questo Ente per il triennio 2019 – 2021, e approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 364 in data 23 dicembre 2019.

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL: Il controllo sulle società partecipate avviene attraverso la stipula di contratti di servizio, l'esercizio dei poteri spettanti alla proprietà (in proporzione alle quote societarie possedute) e la nomina di alcuni rappresentanti nei rispettivi consigli di amministrazione.

Il monitoraggio è stato svolto nel periodo di riferimento con la vigilanza sugli adempimenti dati dal contratto di servizio, effettuata dagli uffici comunali competenti, e con un controllo a consuntivo svolto dall'ente, anche con relazioni sull'andamento delle società prodotte in sede di Consiglio Comunale, sulla base dei documenti programmatici dell'ente e gli obiettivi ivi inseriti.

L'ente detiene alcune partecipazioni in Società e Consorzi per i cui dettagli si rinvia alla tabella che segue:

Società	% partecipaz. Comune	Oggetto sociale
Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (AEEP)	100	Gestione dei servizi relativi al campo dell'edilizia residenziale pubblica/ assetto del territorio ed edilizia abitativa; diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Consiglio di Bacino dell'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato del Veneto Orientale (AATO)	In base alla popolazione-3,94	Gestione del Servizio Idrico Integrato/ sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Consiglio di Bacino Priula	In base alla popolazione-5,97	Gestione di servizi di Igiene ambientale quali raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti affidate a Contarina S.p.A./ sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Castelfranco Patrimonio e Servizi Srl a socio Unico (C.P.S. srl)	100	Gestione di servizi pubblici/ politiche giovanili, sport e tempo libero; trasporti e diritto alla mobilità; servizi istituzionali, generali e di gestione
Alto Trevigiano Servizi (A.T.S. S.r.l.)	3,9658	Gestione del Servizio Idrico Integrato/ sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Società Contarina Spa	5,97 (indiretta)	Gestione di servizi di Igiene ambientale quali raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti/ sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Asco Holding SPA	2,67	La società ha per oggetto esclusivo lo svolgimento, direttamente o indirettamente, di attività di assunzione, detenzione e gestione di partecipazioni in società che operano nel settore dei servizi pubblici, dell'energia, delle infrastrutture, delle telecomunicazione e dei servizi a rete.
Mobilita di Marca (MoM SpA)	3,94	Attività di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano nei Comuni di Treviso, Conegliano, Montebelluna e Vittorio Veneto ed extraurbano nella Provincia di Treviso, disciplinata dai contratti di servizio stipulati con gli enti affidanti, nonché l'esercizio di attività ad esse ausiliarie.

L'ente inoltre procede alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione dei seguenti enti di diritto privato dotati di autonomia decisionale:

- I.P.A.B. "Asilo Infantile Umberto I", con un utile d'esercizio al 31 dicembre 2018 di euro 98.601, ed un patrimonio netto al 31 dicembre 2018 di euro 1.681.868;

- I.P.A.B. "Centro Residenziale per Anziani Domenico Sartor", con un utile d'esercizio al 31 dicembre 2018 di euro 2.011,54, ed un patrimonio netto al 31 dicembre 2018 di euro 6.300.521,11.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

ENTRATE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.311.664,52	0,00	1.097.189,37	3.608.341,37	1.396.793,15	-73,70%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE	1.418.953,73	353.500,00	389.728,92	411.239,81	459.694,78	-67,60%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CAPITALE	5.087.977,89	3.776.500,24	2.855.465,05	4.910.082,36	6.060.160,54	19,11%
ENTRATE CORRENTI	16.831.409,74	16.985.476,93	20.079.874,90	17.794.888,42	19.545.763,59	16,13%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	3.501.896,95	3.150.879,17	7.813.052,44	5.145.881,01	4.626.115,89	32,10%
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE					109.884,50	0,00%
TITOLO 6 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						0,00%
TITOLO 7 - ENTRATE DERIVANTI DA ANTICIPAZIONI						0,00%
TOTALE TITOLI 1-5	20.333.306,69	20.136.356,10	27.892.927,34	22.940.769,43	24.281.763,98	19,42%
TOTALE GENERALE ENTRATE	32.151.902,83	24.266.356,34	32.235.310,68	31.870.432,97	32.198.412,45	0,14%

SPESE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	17.787.627,88	16.085.205,57	18.720.963,57	17.134.580,05	17.883.946,28	0,54%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	7.735.148,37	2.566.672,33	3.843.099,81	5.433.847,71	4.920.864,99	-36,38%
TITOLO 3 - INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	552.590,00		430.000,00			-100,00%
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	1.548.714,78	1.396.182,00	1.456.309,98	1.519.306,24	1.272.191,69	-17,86%
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI						0,00%
TOTALE	27.624.081,03	20.048.059,90	24.450.373,36	24.087.734,00	24.077.002,96	-12,84%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.878.739,98	3.713.017,53	4.530.887,20	3.746.493,66	3.631.824,53	26,16%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.878.739,98	3.713.017,53	4.530.887,20	3.746.493,66	3.631.824,53	26,16%

Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2015	2016	2017	2018	2019
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE	1.418.953,73	353.500,00	389.728,92	411.239,81	459.694,78
Entrate capitale destinate in parte corrente	714.000,00	713.281,08	695.021,83	934.256,18	1.117.165,17
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	1.005.964,00		402.189,38	655.465,45	574.293,15
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	16.831.409,74	16.985.476,93	20.079.874,90	17.794.888,42	19.545.763,59
TITOLO I - SPESE CORRENTI	17.787.627,88	16.085.205,57	18.720.963,57	17.134.580,05	17.883.946,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE IN USCITA	353.500,00	389.728,92	411.239,81	459.694,78	362.207,07
Entrate correnti destinate ad investimenti	185.822,84	25.822,84	48.972,42		
Rimborso prestiti parte del titolo III	1.548.714,78	1.396.182,00	1.456.309,98	1.519.306,24	1.272.191,69
Saldo di parte corrente	94.661,97	155.318,68	929.329,25	682.268,79	2.178.571,65

Di seguito viene indicato l'andamento del bilancio investimenti nel periodo di riferimento.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2015	2016	2017	2018	2019
Totale titolo IV	3.501.896,95	3.150.879,17	7.813.052,44	5.145.881,01	4.626.115,89
Totale titolo V** e VI	0,00	0,00	0,00	0,00	109.884,50
Totale titoli (IV+V+VI)	3.501.896,95	3.150.879,17	7.813.052,44	5.145.881,01	4.736.000,39
Spese titolo II	7.735.148,37	2.566.672,33	3.843.099,81	5.433.847,71	4.920.864,99
Differenza di parte capitale	-4.233.251,42	584.206,84	3.969.952,63	-287.966,70	-184.864,60
Entrate correnti destinate ad investimenti	185.822,84	25.822,84	48.972,42	0,00	
Spese per acquisizioni attività finanziarie	552.590,00		430.000,00		
Entrate capitale destinate in parte corrente	714.000,00	713.281,08	695.021,83	934.256,18	1.117.165,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CAPITALE	5.087.977,89	3.776.500,24	2.855.465,05	4.910.082,36	6.060.160,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CAPITALE IN USCITA	3.776.500,24	2.855.465,05	4.910.082,36	6.060.160,54	4.653.339,45
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	4.305.700,52		695.000,00	2.952.875,92	822.500,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	303.159,59	817.783,79	1.534.285,91	580.574,86	927.291,32

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

		2015	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa al 31 dicembre		14.309.513,06	14.346.930,08	12.184.139,10	13.037.012,83	14.136.426,03
Riscossioni	(+)	22.862.396,90	24.140.370,31	31.647.031,90	27.768.794,15	26.248.866,80
Pagamenti	(-)	22.824.979,88	26.303.161,29	30.794.158,17	26.669.380,95	25.642.823,53
Differenza	(+)	14.346.930,08	12.184.139,10	13.037.012,83	14.136.426,03	14.742.469,30
Residui attivi	(+)	7.999.812,47	4.589.847,17	5.307.304,44	4.100.976,32	5.334.001,43
Residui passivi	(-)	17.242.597,71	8.999.717,05	7.016.203,10	7.632.176,76	8.965.772,83
Fondo pluriennale spesa	(-)	4.130.000,24	3.245.193,97	5.321.322,17	6.519.855,32	5.015.546,52
Differenza		-13.372.785,48	-7.655.063,85	-7.030.220,83	-10.051.055,76	-8.647.317,92
Avanzo (+) o Disavanzo(-)		974.144,60	4.529.075,25	6.006.792,00	4.085.370,27	6.095.151,38

Dettaglio vincoli e accantonamento

Risultato di amministrazione di cui:	2015	2016	2017	2018	2019
a) Parte accantonata	467.984,76	503.530,86	435.852,10	507.115,81	813.309,05
b) Parte vincolata	506.159,84	1.670.888,73	2.350.287,32	2.549.705,13	2.235.567,23
c) Parte destinata a investimenti		1.365.999,67	1.513.161,09	201.357,96	417.063,78
e) Parte disponibile (+/-) *		988.655,99	1.707.491,49	827.191,37	2.629.211,32
Totale	974.144,60	4.529.075,25	6.006.792,00	4.085.370,27	6.095.151,38

Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa al 31 dicembre	14.346.930,08	12.184.139,10	13.037.012,83	14.136.426,03	14.742.469,30
Totale residui attivi finali	7.999.812,47	4.589.847,17	5.307.304,44	4.100.976,32	5.334.001,43
Totale residui passivi finali	17.242.597,71	8.999.717,05	7.016.203,10	7.632.176,76	8.965.772,83
Fondo pluriennale	4.130.000,24	3.245.193,27	5.321.322,17	6.519.855,32	5.015.546,52
Risultato di amministrazione	974.144,60	4.529.075,95	6.006.792,00	4.085.370,27	6.095.151,38
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2015	2016	2017	2018	2019
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	1.005.964,00		304.194,31	655.465,45	574.293,15
Spese di investimento	4.305.700,52		690.452,87	2.952.875,92	822.500,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	5.311.664,52	0,00	994.647,18	3.608.341,37	1.396.793,15

L'attività del Comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi, ma anche nell'espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato 2015	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.906.781,54	599.231,26	0,00	804.511,40	1.102.270,14	503.038,88	1.111.613,72	1.614.652,60
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.166.917,02	80.263,39	0,00	1.001.307,70	165.609,32	85.345,93	294.002,31	379.348,24
Titolo 3 - Extratributarie	3.228.991,48	1.292.519,30	0,00	189.662,67	3.039.328,81	1.746.809,51	1.130.738,49	2.877.548,00
Parziale titoli 1+2+3	6.302.690,04	1.972.013,95	0,00	1.995.481,77	4.307.208,27	2.335.194,32	2.536.354,52	4.871.548,84
Titolo 4 - In conto capitale	318.333,13	2.500,00	0,00	193.333,13	125.000,00	122.500,00	95.819,00	218.319,00
Titolo 5 - da riduzione di attività finanziarie					0,00	0,00		0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.945.765,84	324.764,29			2.945.765,84	2.621.001,55		2.621.001,55
Titolo 7 - Anticipazioni			0,00		0,00	0,00		0,00
Titolo 9 - per conto terzi e partite di giro	305.760,38	35.215,11	0,00	33.571,79	272.188,59	236.973,48	51.969,60	288.943,08
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	9.872.549,39	2.334.493,35	0,00	2.222.386,69	7.650.162,70	5.315.669,35	2.684.143,12	7.999.812,47

Residui Attivi di fine mandato

In questa tabella sono indicati i dati dell'ultimo consuntivo approvato (2019).

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	522.108,12	556.073,39	87.354,18		609.462,30	53.388,91	939.772,76	993.161,67
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	365.603,36	230.453,55		296,56	365.306,80	134.853,25	257.557,50	392.410,75
Titolo 3 - Extratributarie	1.623.597,10	668.799,67		197.971,03	1.425.626,07	756.826,40	1.232.465,36	1.989.291,76
Parziale titoli 1+2+3	2.511.308,58	1.455.326,61	87.354,18	198.267,59	2.400.395,17	945.068,56	2.429.795,62	3.374.864,18
Titolo 4 - In conto capitale	1.323.639,09	188.329,24		306.238,36	1.017.400,73	829.071,49	772.035,17	1.601.106,66
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					0,00	0,00		0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti					0,00	0,00		0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					0,00	0,00		0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	266.028,65	213.826,89		14.544,83	251.483,82	37.656,93	320.373,66	358.030,59
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	4.100.976,32	1.857.482,74	87.354,18	519.050,78	3.669.279,72	1.811.796,98	3.522.204,45	5.334.001,43

Residui Passivi di inizio mandato

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato 2015	iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	6.660.273,47	2.776.455,38		3.159.816,69	3.500.456,78	724.001,40	4.353.699,56	5.077.700,96
Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.890.376,08	1.725.872,91		6.511.932,61	5.378.443,47	3.652.570,56	7.038.603,28	10.691.173,84
Titolo 3 -Incremento di attività finanziarie	150.000,00	150.000,00			150.000,00	0,00	552.590,00	552.590,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	23.860,20	23.860,20			23.860,20	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni					0,00	0,00		0,00
Titolo 7 - Servizi per conto di terzi	744.933,21	43.734,00		232.937,08	511.996,13	468.262,13	452.870,78	921.132,91
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	19.469.442,96	4.719.922,49	0,00	9.904.686,38	9.564.756,58	4.844.834,09	12.397.763,62	17.242.597,71

Residui Passivi di fine mandato

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato 2019	iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	4.321.884,42	3.430.080,47		548.836,63	3.773.047,79	342.967,32	4.677.504,81	5.020.472,13
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.336.948,15	1.395.433,74		5.749,58	2.331.198,57	935.764,83	2.091.152,77	3.026.917,60
Titolo 3 -Incremento di attività finanziarie					0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	153.589,60	153.589,60			153.589,60	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni					0,00	0,00		0,00
Titolo 7 - Servizi per conto di terzi	819.754,59	373.668,25		177.821,68	641.932,91	268.264,66	650.118,44	918.383,10
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	7.632.176,76	5.352.772,06	0,00	732.407,89	6.899.768,87	1.546.996,81	7.418.776,02	8.965.772,83

Analisi anzianità dei residui attivi distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2019	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2019
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.410,65		10.092,62	41.885,64	939.772,76	993.161,67
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI			15.060,01	119.793,24	257.557,50	392.410,75
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	64.733,75	130.701,78	112.656,94	448.733,93	1.232.465,36	1.989.291,76
Totale Entrate correnti	66.144,40	130.701,78	137.809,57	610.412,81	2.429.795,62	3.374.864,18
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE			93.727,41	735.344,08	772.035,17	1.601.106,66
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						0,00
Totale Entrate conto capitale			93.727,41	735.344,08	772.035,17	1.601.106,66
Totale	66.144,40	130.701,78	231.536,98	1.345.756,89	3.201.830,79	4.975.970,84
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	5.136,80	8.401,91	400,00	23.718,22	320.373,66	358.030,59
TOTALE GENERALE	71.281,20	139.103,69	231.936,98	1.369.475,11	3.522.204,45	5.334.001,43

Analisi anzianità dei residui passivi distinti per anno di provenienza

Residui passivi al 31.12.2019	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2019
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	719,35	6.700,00	46.316,54	289.231,43	4.677.504,81	5.020.472,13
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	898.231,98	25.000,00	0,00	12.532,85	2.091.152,77	3.026.917,60
TITOLO 3 INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE						0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI						0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI						0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	47.228,95	64.695,44	71.367,63	84.972,64	650.118,44	918.383,10
TOTALE	946.180,28	96.395,44	117.684,17	386.736,92	7.418.776,02	8.965.772,83

Rapporto tra competenza e residui

	2015	2016	2017	2018	2019
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	28,15%	26,35%	21,98%	12,64%	16,24%

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

Vincoli di finanza pubblica

L'ente negli anni del periodo del mandato, rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ed ai vincoli di finanza pubblica, è stato soggetto al patto ed ai vincoli di finanza pubblica:

2015	2016	2017	2018	2019
S	S	S	S	S

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera, ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione. Per i comuni con più di 5.000 abitanti, queste restrizioni diventano particolarmente stringenti ed associate alle regole date dai vincoli di finanza pubblica. La norma, che nel corso degli anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire nei conti del Comune un determinato saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate e uscite, parte corrente ed investimento, denominato "Saldo finanziario di competenza mista".

L'Ente nel periodo del mandato è stato soggetto agli adempimenti del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica, ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica e pertanto non è stato soggetto a sanzioni.

Indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

Evoluzione indebitamento dell'ente

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	19.033.520	17.637.338	16.181.028	14.661.722	13.334.206

Popolazione residente	33.258	33.234	33.369	33.435	33.507
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	573	529	494	438	399

Rispetto del limite di indebitamento

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,26%	4,91%	3,84%	3,96%	3,07%
Rispetto del limite di indebitamento	SI	SI	SI	SI	SI

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

Utilizzo strumenti di finanza derivata: Nel periodo considerato, l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Conto del patrimonio in sintesi: vengono indicati i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2014*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	106.703,55	Patrimonio netto	138.502.825,47
Immobilizzazioni materiali	149.340.645,43		
Immobilizzazioni finanziarie	21.474.706,03		
Rimanenze	58.171,92		
Crediti	9.865.182,63		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	28.667.476,15
Disponibilità liquide	14.309.513,06	Debiti	27.987.441,39
Ratei e risconti attivi	2.820,39	Ratei e risconti passivi	
Totale	195.157.743,01	Totale	195.157.743,01

Anno 2019*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	624.493,63	Patrimonio netto	163.350.765,37
Immobilizzazioni materiali	146.227.967,22	Fondi rischi ed oneri	215.723,10
Immobilizzazioni finanziarie	22.964.129,29	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	51.143,61		
Crediti	4.346.728,91		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	15.132.155,87	Debiti	22.301.051,92
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	3.479.078,14
Totale	189.346.618,53	Totale	189.346.618,53

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Conto economico in sintesi

Primo anno di mandato (anno 2014):

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		19.213.924,08
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		19.465.367,08
	Quote di ammortamento d'esercizio	3.173.520,62
	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	Proventi da partecipazioni	346.678,23
	Altri proventi finanziari	23.091,05
Totale proventi finanziari		369.769,28
	Interessi passivi	1.032.632,40
	Altri oneri finanziari	0,00
Totale oneri finanziari		1.032.632,40
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00
E) Proventi ed Oneri straordinari		
	Proventi straordinari	3.106.760,92
	Proventi da permessi di costruire	0,00
	Altri proventi straordinari	0,00
	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.046.010,87
	Plusvalenze patrimoniali	1.060.750,05
	Oneri straordinari	321.825,98
	Trasferimenti in conto capitale	0,00
	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	83.277,63
	Minusvalenze patrimoniali	0,00
	Altri oneri straordinari	238.548,35
	Imposte	0,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		1.870.628,82

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

Ultimo rendiconto approvato (anno 2019):

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		18.923.039,54
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		21.528.313,53
	Quote di ammortamento d'esercizio	4.066.393,14
	Accantonamento per svalutazione crediti	68.068,74
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	Proventi da partecipazioni	480.107,91
	Altri proventi finanziari	8.592,90
Totale proventi finanziari		534.984,37
	Interessi passivi	616.687,82
	Altri oneri finanziari	0,00
Totale oneri finanziari		616.687,82
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		427.249,69
E) Proventi ed Oneri straordinari		
	Proventi straordinari	3.380.694,71
	Proventi da permessi di costruire	934.256,18
	Altri proventi straordinari	370.000,00
	Proventi da trasferimenti in conto capitale	56.671,77
	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	994.822,93
	Plusvalenze patrimoniali	0,00
	Oneri straordinari	505.098,93
	Trasferimenti in conto capitale	0,00
	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	396.653,32
	Minusvalenze patrimoniali	0,00
	Altri oneri straordinari	94.674,58
	Imposte	337.978,67
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		277.889,36

Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Alla data di redazione della presente relazione non vi sono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. Nel corso del mandato sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio.

	2015	2016	2017	2018	2019
Debiti fuori bilancio	32.841,43	6.009,60	0,00	0,00	13.332,08

Spesa per il personale

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	5.856.182,70	5.856.182,70	5.856.182,70	5.856.182,70	5.856.182,70
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	5.660.684,41	5.109.836,86	5.169.055,84	4.985.450,89	5.447.460,84
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32%	32%	28%	29%	29%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

Spesa del personale pro-capite

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spesa personale</u>					
Abitanti	170	153	155	149	163

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Abitanti</u>					
Dipendenti	237	232	242	241	230

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Spesa sostenuta per il lavoro flessibile

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Importo limite di spesa	129.863,31	129.863,31	129.863,31	129.863,31	129.863,31
Importo per i rapporti di lavoro flessibile	69.533,49	33.116,85	12.245,98	42.831,80	58.916,42

Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni

I limiti assunzionali previsti dalla normativa vigente sono stati rispettati dalle aziende speciali dell'ente.

Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata nel rispetto della normativa vigente; l'andamento dello stesso nel periodo di mandato è stato il seguente:

	2015	2016	2017	2018	2019

Fondo risorse decentrate personale non dirigente	683.939,31	683.783,97	666.858,73	672.546,30	662.101,82
Fondo risorse decentrate Dirigenti	158.694,84	158.778,85	157.572,50	155.514,81	159.604,74

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni) nel periodo di riferimento della relazione.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** Alla data di redazione della presente relazione l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005 nel periodo del mandato.

- **Attività giurisdizionale:** L'ente non è stato oggetto di sentenze nel periodo del mandato.

Rilievi dell'Organo di revisione

Alla data di redazione della presente relazione l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione nel periodo del mandato.

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

L'ente, nel conseguimento degli obiettivi previsti dai documenti di programmazione dell'ente, oltre a quanto descritto in precedenza, ha dato attuazione anche a dei piani di razionalizzazione che nel corso del periodo hanno realizzato risparmi di spesa, che hanno interessato i vari settori dell'ente.

Le altre azioni espletate durante il periodo di mandato hanno permesso all'ente di contribuire al miglioramento dei saldi di finanza pubblica programmati, rispettando i vincoli imposti e migliorando al contempo la convergenza dei parametri verso i fabbisogni standard, quali la valorizzazione del patrimonio dell'ente, tramite l'applicazione in tempi rapidi del Piano delle alienazioni vigente e l'attuazione di quanto previsto dai piani di razionalizzazione sulle spese di funzionamento dell'ente.

Per le forniture di energia elettrica, carburanti rete e extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile si è ricorso alle convenzioni Consip.

Per le altre forniture e servizi sotto soglia comunitaria l'attuale normativa stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Il servizio Provveditorato/Economato ha adeguato l'iter dei propri acquisti alle prescrizioni legislative acquistando, quando possibile, attraverso il MEPA.

I prospetti seguenti evidenziano il trend della spesa in riduzione nel corso del quinquennio.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
n. utenze	inizio anno 40 fine anno 37	inizio anno 37 fine anno 38	inizio anno 38 fine anno 39	Inizio Anno 39 Fine Anno 39	Inizio Anno 39 Fine Anno 44
Costi prepagate	935,36	1228,63	1260,26	776,05	912,07
Costi convenzione Consip	2.150,35	1.077,53	1.260,85	1.748,96	1.835,80
Totale generale spese	3.085,71	2.306,16	2.521,11	2.525,01	2.747,87

Descrizione	Spese 2015	Spese 2016	Spese 2017	Spese 2018	Spese 2019
Spesa per fotocopiatori (oltre Iva)	€ 20.325,19	€ 18.087,07	€ 16.718,06	€ 17.081,90	€ 17.860,10

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Percorrenza Kilometrica	272.719	265.900	237.432	225.972	186.622
carburante	23.664,47	19002,26	18401,56	20.857,87	16.357,32
Carburante alternativo	1.675,92	1979,99	3520,75	1.392,48	2.523,88
Riparazioni-manutenzioni	16.051,61	26932,77	19698,3	24.301,61	27.586,97
Spese varie	7.283,70	8378,67	6547,14	8.062,61	5.263,84
assicurazione	13.369,73	12603,9	13659,36	12.539,50	12.846,00
Incasso cessione mezzi	-205,3	-2860	-5281		0
Rimb. assicurazione	-334,66	0	0	-27,08	0
Rimborso tassa possesso e assicurazione Scuolabus	0	-5252,52	-4412,97	-4.413,71	-4.989,94
totali	61.505,47	60.785,07	52.133,14	62.713,28	59.588,07

Organismi controllati

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008.

Non sono state previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente.

Di seguito il raffronto della situazione delle società partecipate ad inizio mandato con la situazione a fine mandato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014*							
Forma giuridica	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o Totale valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Totale Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Tipologia di società	A	B	C				
Castelfranco Patrimonio e Servizi Srl - CPS srl	43.21 - gestione di servizi pubblici (illuminazione, cimiteri)	52.21 - parcheggi	93.11 - gestione e della piscina comunale	2.353.279,00	100%	133.023,00	11.871,00
Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare - AEEP	41.2 - gestione e costruzione di edifici residenziali ERP e non	41.01 - sviluppo progetti immobiliari senza costruzioni		1.773.058,00	100%	7.183.329,00	176.673,00
Alto Trevigiano Servizi srl - ATS srl	36 - raccolta, trattamento e fornitura di acqua (gestione del servizio idrico integrato relativo ai comuni partecipanti)	43.21.01 - installazione di impianti elettrici in edifici o altre opere di costruzioni		52.714.101,00	4,43%	6.304.049,00	2.848.489,00
Asco Holding Spa (bilancio consolidato)	64.2 - attività delle società di partecipazione/holding (assunzione di partecipazioni direttamente o attraverso società partecipate e concessione di finanziamenti (attività svolta non nei confronti del pubblico))			594.497.000,00	2,67%	427.239.000,00	37.737.000,00
Marca Riscossioni SpA	82.99 - impresa di gestione esattoriale (gestione del servizio di accertamento e riscossione delle entrate tributarie e patrimoniale di comuni, province, regioni ed altri soggetti pubblici locali. Gestione delle attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quella di riscossione dei tributi di altre entrate degli enti locali e affini, nonché le attività connesse e complementari indirizzate al supporto delle predette attività.			983.206,00	35,85%	1.669.062,00	1.564,00

Mobilità di Marca SpA - MoM SpA	49.39 - trasporto terrestre di passeggeri con autobus a livello extraurbano	49.31 - trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane	52.617.952,00	1,74%	29.489.758,00	205.932,00
Consorzio Treviso 3 - TV3	38.11 - raccolta di rifiuti solidi non pericolosi		549.620,00	16,59%	6.264.323,00	64.314,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2018*

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o Totale valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Totale Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Castelfranco Patrimonio e Servizi Srl - CPS Srl	43.21 - gestione di servizi pubblici (illuminazione, cimiteri)	52.21 - parcheggi	93.11 - gestione e della piscina comunale	2.898.218,00	100,000%	240.036,00	17.515,00
Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare - AEEP	41.2 - gestione e costruzione di edifici residenziali ERP e non	41.01 - sviluppo progetti immobiliari senza costruzione		2.026.375,00	100,000%	5.120.215,00	92.998,00
Consiglio di Bacino Veneto Orientale - ATO	La Legge Regionale n.17 del 27.04.2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", prevede la costituzione dei Consigli di Bacino e la suddivisione del territorio in ambiti territoriali ottimali. Ai Consigli di Bacino sono demandate le funzioni di organizzazione, di programmazione e di controllo, ivi comprese quelle concernenti il rapporto con i soggetti gestori del servizio i soggetti gestori, ai quali spetta la vera e propria gestione del servizio. Il Consiglio di Bacino Veneto			422.180,00	3,94%	3.380.067,00	121.684,00

	Orientale è costituito da 92 Comuni (87 in Provincia di Treviso, 2 in Provincia di Venezia, 2 in Provincia di Belluno, 1 in Provincia di Vicenza).						
Alto Trevigiano Servizi Srl - ATS Srl	36 - raccolta, trattamento e fornitura di acqua (gestione del servizio idrico integrato relativo ai comuni partecipanti)	43.21.01 - installazione di impianti elettrici in edifici o altre opere di costruzione		61.668.728,00	3,9658%	45.090.492,00	3.089.983,00
Asco Holding SpA (bilancio consolidato)	64.2 - attività delle società di partecipazione/holding (assunzione di partecipazioni direttamente o attraverso società partecipate e concessione di finanziamenti (attività svolta non nei confronti del pubblico))			591.514.000,00	2,67%	484.832,00	47.664.000,00
Mobilità di Marca SpA - MoM SpA	49.39 - trasporto terrestre di passeggeri con autobus a livello extraurbano	49.31 - trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane		52.815.657,00	3,94%	31.391.486,00	24.897,00
Consiglio di Bacino Priula (bilancio consolidato)	84 - amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria (regolamentazione, organizzazione, affidamento e controllo delle attività di tutela dell'ambiente e del territorio. In particolare le attività amministrative relative ai servizi pubblici di gestione rifiuti, servizi cimiteriali, di gestione del verde pubblico e di servizi legati all'informatica di gestione dei dati e delle informazioni per la pianificazione, cura e controllo del territorio			83.194.867,00	5,97%	20.939.919,00	212.025,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non vi sono altre società e altri organismi partecipati diversi da quelli indicati nella tabella precedente.

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

I commi 27, 28 e 29 dell'art.3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dal d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175. Stante quindi l'evoluzione normativa in materia si riassume quanto di seguito.

Con deliberazione del 18 marzo 2016, n. 37, il Consiglio Comunale ha relazionato in merito allo stato di attuazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014, approvato con deliberazione del 10 aprile 2015, n. 33. Il Piano prevedeva:

•Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare – AEEP

a) Vendita dei cespiti patrimoniali non rientranti nella fattispecie della Edilizia Economica e/o Popolare.

b) Aggregazione con CPS s.r.l. mediante fusione o altro strumento giuridico, previo parere favorevole della Regione del Veneto sul rispetto delle condizioni di cui alla L.R.V. 10/95, art. 21, c. 2.

•Castelfranco Patrimonio e Servizi s.r.l. – CPS srl

a) Scorporo del ramo d'azienda per la gestione della piscina comunale con conferimento a terzi mediante gara pubblica.

b) Internalizzazione del servizio di gestione delle aree di sosta pubbliche a pagamento.

c) Aggregazione con AEEP mediante fusione o altro strumento giuridico.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 23/11/2018 si deliberato il progetto di fusione tra le società CPS AEEP prevedendo:

- la retrocessione degli immobili ERP al Comune;

- approvazione del documento di fusione con dati contabili definitivi al 31/12/2018;

- effetto della fusione al 1/1/2019.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 17/12/2019 sono stati modificati gli indirizzi del progetto di fusione tra le società C.P.S. Srl – A.E.E.P. prevedendo:

- di mantenere A.E.E.P. come azienda speciale con relativi immobili;

- di individuare con successivo atto, a seguito dell'acquisizione del valore di stima di C.P.S. S.r.l. da parte di un esperto e su proposta degli organi amministrativi delle società, la procedura tecnica migliore tra cessione o conferimento per trasferire i servizi resi alla data odierna da Castelfranco Patrimonio e Servizi S.r.l. in A.E.E.P.;

- di procedere nel contempo allo scioglimento anticipato della società Castelfranco Patrimonio e Servizi – C.P.S. S.r.l., mediante la messa in liquidazione della società da concludersi al termine delle procedure di trasferimento.

Con deliberazioni del 29/09/2017, n. 80 e del 28/09/2018, n. 80, il Consiglio Comunale ha effettuato la REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100 effettuando una ricognizione delle partecipazioni possedute.

Nelle stesse deliberazioni ha individuato le partecipazioni da alienare e le conseguenti azioni da intraprendere.

Con deliberazione del 17 dicembre 2019, n. 86, il Consiglio Comunale ha approvato la ricognizione periodica delle società partecipate ai sensi dell'art. 20, D. Lgs. 19.08.2016, N. 175. Nella stessa deliberazione ha individuato le partecipazioni pubbliche possedute e le conseguenti azioni da intraprendere:

Mobilità di Marca S.p.A. - Mantenimento con miglioramento gestionale della società mediante l'esercizio dei diritti sociali

Altro Trevigiano Servizi S.r.l.- Mantenimento con miglioramento gestionale della società mediante l'esercizio dei diritti sociali

Castelfranco Patrimonio e Servizi srl unipersonale - Aggregazione con azienda speciale

Asco Holding -Mantenimento con miglioramento gestionale della società mediante l'esercizio dei diritti sociali.

.....

Castelfranco Veneto, Li 3 luglio 2020

Il Sindaco
Stefano Marcon

firma oscurata

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 17/07/2020

L'organo di revisione economico finanziario (1)

rag. Enrico Guzzoni

firma oscurata

rag. Giorgio Tempesta

firma oscurata

dott. Ernesto Maraia

firma oscurata

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.